



STUDIO TEOLOGICO INTERDIOCESANO

Modena-Nonantola • Reggio Emilia-Guastalla • Carpi • Parma

affiliato alla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna

viale Timavo, 93
REGGIO EMILIA

ANNO ACCADEMICO
2024 - 2025

INDICE GENERALE

Autorità accademiche	5
Indirizzi di Seminari e Studentati	5
Docenti	6
Calendario	9

Statuto dello STI	10
Ordinamento degli studi	21

Informazioni per gli studenti

Tipologie di studenti	25
Iscrizioni	25
Tasse accademiche	25
Esame finale	26
Percorso integrativo di Didattica	27
Orari di Segreteria	27
Scansione oraria delle lezioni	27

Presentazione dei corsi erogati nel 2024/2025

Anno II (per gli studenti di 1°-2°)	29
Anno III (per gli studenti di 3°-4°)	39
Anno V (per gli studenti di 5°-6°)	47

Orario delle lezioni

I semestre	54
II semestre	58

Autorità accademiche

Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna

Piazzale Bacchelli, 4 - 40136 Bologna - 051 19932381 - www.fter.it - info@fter.it

Gran Cancelliere
Presidente

S.Em. Card. MATTEO ZUPPI
Prof. FAUSTO ARICI, op

Studio Teologico Interdiocesano

Viale Timavo, 91 - 42121 Reggio Emilia - 0522 406813 - www.stimorepa.it -
segretario@stimorepa.it

Commissione Direttiva

S.E. Mons. ERIO CASTELLUCCI
Arcivescovo di Modena-Nonantola, Vescovo di Carpi
S.E. Mons. GIACOMO MORANDI
Vescovo di Reggio Emilia-Guastalla
S.E. Mons. ENRICO SOLMI
Vescovo di Parma

Direttore
Segretario

Prof. STEFANO BORGHI
Prof. LUIGI ORLANDINI

Indirizzi di Seminari e Studentati

SEMINARIO METROPOLITANO - MODENA

Corso Canalchiaro, 149 - 41121 Modena - 059 217130
 Rettore: don Maurizio Trevisan

SEMINARIO VESCOVILE - REGGIO EMILIA

Viale Timavo, 93 - 42121 Reggio Emilia - 0522 406811
 Rettore: don Paolo Crotti

SEMINARIO VESCOVILE - PARMA

Via Card. A. Ferrari, 1 - 43121 Parma - 0521 234225
 Rettore: don Demetrio Ferri

MISSIONARI SAVERIANI - STUDENTATO TEOLOGICO INTERNAZIONALE

Viale San Martino, 8 - 43123 Parma - 0521 920511
 Superiore: p. Emmanuel Adili Mwassa

Docenti

Guido BENNATI - Docente incaricato - *Teologia fondamentale*
Via P. Giardini, 231 - 41124 Modena
059/350266 - 339/3841517 - donguidobennati@gmail.com

Giovanna BONDAVALLI - Docente invitato - *Greco*
Via Provinciale sud, 129 - 42017 San Giovanni della fossa - Novellara (RE)
347/46 51 601 - lagiovi70@gmail.com

Stefano BORGHI - Docente stabile - *Teologia Pastorale e Catechetica*
Via Toschi, 4 - 42121 - Reggio Emilia
333/5457512 - stefanoborghi7@gmail.com

Sara CAPELLI - Docente incaricato - *Filosofia*
Via di Maranello, 20 - 41043 Formigine (MO)
329/7295630 - saracapelli942@gmail.com

Sergio CASINI - Docente incaricato - *Diritto canonico*
Via Provinciale, 26 - 41046 Palagano (MO)
338/5027422 - s.casini1@virgilio.it

Andrea CONTRASTI - Docente incaricato - *Filosofia*
Via SS. Consolata 105 - 41049 Sassuolo (MO),
0522/887115 - donandreacontrasti@libero.it

Aleksej DIKAREV - Docente incaricato - *Missiologia*
Via G. Rossa, 1 - 42123 Reggio Emilia
alexdikarev1971@gmail.com

Chiara FRANCO - Docente incaricato - *Pastorale*
Via Beccaria 18 - 42123 Reggio Emilia
348/2942198 - chiarafranco80@gmail.com

Martina GALVANI - Docente incaricato - *Filosofia*
via XXIII Dicembre 99 - 41046 Palagano (Modena)
338/1970870 - martina.galvani8@gmail.com

Luciano GENOVESI - Docente incaricato - *Diritto Canonico*
Parrocchia S. Lazzaro - Via Emilio Lepido, 11 - 43123 Parma
0521/488418 - luciogeno@gmail.com

Tiziano GHIRELLI - Docente incaricato - *Architettura e Arti per la Liturgia*
Domus Sanctae Marthae - Piazza Santa Marta - 00120 Città del Vaticano (SCV)
06/69897426 - 348/2629879 - tizghir@gmail.com

Maurizio GUIDI - Docente stabile - *S. Scrittura*
Viale S. Francesco, 6 - 42019 Scandiano (RE) - 0522/857534
guidi.ma@gmail.com

Grazia LANZARA - Docente stabile - *Filosofia*
Via Plauto, 7 - Pieve Modolena - Reggio Emilia - 339/7192865
grazia.lanzara@gmail.com

Filippo MANINI - Docente stabile - *Sacra Scrittura - Ebraico biblico*
Viale Timavo, 93 - 42121 Reggio Emilia
339/6679165 - quartomanini@gmail.com

Sincero MANTELLI - Docente stabile - *Patristica - Storia della chiesa*
Via Farini, 40 - 43121 Parma
donsinceromantelli@gmail.com; smantelli@patristicum.org

Mario MENIN - Docente invitato - *Teologia sistematica*
Via Piamarta, 9 - 25121 Brescia
030/3772780 - Fax 030/377281 - mario.menin@saveriani.it

Daniele MORETTO - Docente stabile - *Teologia sistematica*
c/o Canonica San Giuseppe al Migliolungo - Via fratelli Rosselli, 31 - 42123
339/1941040 - moretto68@libero.it

Massimo NARDELLO - Docente incaricato - *T. fondamentale - T. sistematica*
Casa Soggiorno del Clero - 41126 Cognento (MO)
059/353440 - 333/5977379 - ms.nardello@gmail.com

Adriano NICOLUSSI - Docente invitato - *Filosofia*
Viale Solferino, 64 - 41049 Sassuolo (MO) -
Tel. 0536/802374 - nicofam@inwind.it

Luigi ORLANDINI - Docente incaricato - *Teologia Morale*
Viale Facci, 16 - 42018 Reggio Emilia
349 1981209 - donluigiorlandini@gmail.com

Carlo PAGLIARI - Docente incaricato - *Sacra Scrittura*
Via E. Torricelli, 31 - 42122 Reggio Emilia (RE)
Tel. 347/0330220 - carlopagliari.don@gmail.com

Sandra PELLATI - Docente incaricato - *Metodologia*
Via Refice, 10 - 41049 Sassuolo (MO)
347/4430234 - sandrapellati@gmail.com

Edoardo RUINA - Docente incaricato - *Teologia sistematica - Liturgia*
Corso G. Garibaldi, 48 - 42016 Guastalla (RE) - Tel. 0522/824466; 338/3050016
don.edoardo@alistar.it

Fabrizio RINALDI - Docente incaricato - *Teologia sistematica - Spiritualità*
Corso Canalchiaro, 149 - 41121 Modena - Tel. 059/217130 - 347/5957058
fabrizio.rino@gmail.com

Enrico RIZZI - Docente incaricato - *Filosofia*
Via Leoncavallo, 4 - 43123 Parma
340/3648648 - enricorizzi@live.it

Francesco SACCARDI – Docente incaricato - *Filosofia*
Viale Riccardo Bacchelli 5/D, 43039 Salsomaggiore Terme (PR)
329/5476658 - saccardi.francesco@libero.it

Maurizio TREVISAN - Docente incaricato - *Teologia morale*
Corso Canalchiaro, 149 - 41121 Modena
059/217130 - 347/3008230 - donmautrev@gmail.com

Marco URIATI - Docente incaricato - *Teologia spirituale*
P.le Rolla, 3 - 43123 Parma
380/3619694, 0521 493519 - marco.uriati@diocesi.parma.it

Simone VALERANI – Docente incaricato – *Teologia morale*
Piazza Carlo Manziana 3 - 26013 Crema
339/3600353 - dsvalerani@gmail.com

Lorenzo ZAMBONI - Docente incaricato - *Storia della chiesa*
Via Domenico Catellani, 1 - 42124 Reggio Emilia
349/6702032 - zambonil76@gmail.com

Alessandro ZANIBONI – Docente incaricato – *Pastorale*
Viale Timavo 93, 42121 Reggio Emilia
366/2028937 - azaniboni94@gmail.com

Calendario

23 settembre Presentazione del quinquennio ai nuovi studenti (ore 9.30)

24 settembre INIZIO LEZIONI DEL I SEMESTRE

24 settembre ***CONSIGLIO DELLO STUDIO TEOLOGICO** (ore 15.30)

1 novembre *vacanza* (Solennità di tutti i Santi)

2 novembre *vacanza* (Commemorazione dei defunti)

24 novembre *vacanza* (San Prospero, patrono di Reggio)

26 novembre **Apertura dell'anno accademico** (Prolusione e Messa)

4 dicembre *vacanza* (San Bernardo degli Uberti, patrono di Parma)

8 dicembre *vacanza* (Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria)

20 dicembre FINE LEZIONI DEL I SEMESTRE

9 gennaio Inizio sessione invernale degli esami

30 gennaio Fine sessione invernale degli esami

31 gennaio *vacanza* (San Geminiano, patrono di Modena)

4 febbraio INIZIO LEZIONI DEL II SEMESTRE

4 febbraio ***CONSIGLIO DELLO STUDIO TEOLOGICO** (ore 15.30)

19 febbraio **Giornata di studio**

4 marzo **Giornata di studio**

9 aprile FINE LEZIONI DEL II SEMESTRE per V-VI anno

17 aprile *inizio vacanze pasquali*

25 aprile *vacanza* (Festa della Liberazione)

27 aprile *fine vacanze pasquali*

1 maggio *vacanza* (Festa dei lavoratori)

20 maggio *vacanza* (San Bernardino, patrono di Carpi)

23 maggio FINE LEZIONI DEL II SEMESTRE per III-IV anno

30 maggio FINE LEZIONI DEL II SEMESTRE per I-II anno

2 giugno *vacanza* (Festa della Repubblica)

3 giugno Inizio sessione estiva degli esami

3 giugno ***COLLEGIO PLENARIO DOCENTI FTER** (ore 10.00)

20 giugno Fine sessione estiva degli esami

20 giugno ***CONSIGLIO DELLO STUDIO TEOLOGICO** (ore 15.30)

Statuto

Il presente Statuto è stato approvato dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione in data 11 luglio 2023, contestualmente al rinnovo dell'affiliazione dello STI alla FTER e al conferimento della personalità giuridica canonica pubblica.

Proemio

Lo Studio Teologico Interdiocesano (= STI) delle Diocesi di Modena-Nonantola, Reggio Emilia-Guastalla, Carpi e Parma, con sede in Reggio Emilia, viale Timavo 93, è stato fondato il 1° ottobre 1968 per volontà degli allora Vescovi delle Diocesi interessate: Mons. Giuseppe Amici, Arcivescovo di Modena, Mons. Gilberto Baroni, Vescovo di Reggio Emilia, Mons. Artemio Prati, Vescovo di Carpi, e Mons. Angelo Zambarbieri, Vescovo di Guastalla. Dal 1998 si è associata allo STI anche la Diocesi di Parma.

Dal 1982 al 2001, e poi di nuovo dall'anno 2011 lo Studentato dei Frati Minori Cappuccini presso il Convento di Scandiano (RE) ha inviato i propri studenti allo STI. Dal 1994 anche lo Studentato Teologico Internazionale dei Missionari Saveriani presso la Casa madre di Parma partecipa alla vita dello STI, inviando studenti e docenti.

A partire dal 1970, lo STI è stato affiliato alla Facoltà Teologica del Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma; tale affiliazione è stata resa perenne a partire dal 1978 con decreto della S. Congregazione per l'Educazione Cattolica, N. 395/70/16, in data 12 giugno 1978; a seguito di nuove disposizioni della Congregazione, l'affiliazione è stata rinnovata per dieci anni sia nel giugno 1992, che nel marzo 2003. Il 29 marzo 2004 è stata eretta, dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica, la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (= FTER). Lo STI è stato affiliato alla FTER in data 16 marzo 2006. Si è infine reso necessario adeguare il presente Statuto a quanto disposto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica in data 8 dicembre 2020 (*Istruzione sull'affiliazione di Istituti di Studi superiori*).

TITOLO I Costituzione, natura e finalità dello Studio Teologico Interdiocesano

Art. 1

§1. Lo Studio Teologico Interdiocesano è Ente ecclesiastico con personalità giuridica canonica pubblica, eretto dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione e affiliato alla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, autorizzata la richiesta di riconoscimento agli effetti civili ai sensi della Legge 222 del 20 maggio 1985. Lo STI ha sede in Reggio Emilia presso il Seminario Vescovile, Viale Timavo 93.

§2. Lo STI è strumento al servizio delle Chiese particolari per l'approfondimento della fede e della vita ecclesiale. Sua attività principale è la formazione teologica di coloro che si preparano al ministero presbiterale e alla vita consacrata; accoglie anche altri studenti che vogliano approfondire la corretta conoscenza della fede e qualificare il proprio servizio pastorale.

Lo STI si pone inoltre al servizio della formazione teologica delle Diocesi, rispondendo a specifiche richieste o offrendo propri percorsi.

§3. Svolgendo questa funzione lo STI intende promuovere una fede che, consapevole di se stessa, sia pronta a dare ragione di sé e della propria speranza di fronte alla società attuale attraverso un contatto attento e docile con le proprie sorgenti e un confronto sincero con la cultura contemporanea.

§4. Lo STI conferisce il grado accademico canonico del Baccalaureato in Sacra Teologia.

Art. 2

Con la propria attività didattica, lo STI si propone:

- a) di offrire la visione cristiana della realtà e della vita, nei suoi contenuti fondamentali;
- b) di offrire allo studente una visione sintetica e organica delle principali discipline filosofiche e teologiche e delle scienze umane;
- c) di iniziare al metodo della ricerca scientifica, nell'ambito di queste discipline;
- d) di elaborare una mediazione pastoralmente valida per il contesto ecclesiale delle Diocesi che ne fanno parte.

TITOLO II Governo dello Studio Teologico Interdiocesano

Art. 3

L'assemblea generale dello STI, cui appartengono tutti i Docenti e gli studenti regolarmente iscritti, esprime la corresponsabilità di ognuno nella conduzione dello STI. Essa si può riunire non più di due volte l'anno, su convocazione del Direttore dello STI, su richiesta di due terzi dei Docenti o della maggioranza degli studenti ordinari. Non ha potere deliberativo, ma può fare proposte che riguardino la vita dello STI, e che verranno discusse e votate dal Consiglio dello STI. Essa è parte della Comunità accademica della FTER secondo le modalità prescritte dallo Statuto (Cfr. Statuto FTER Art. 10).

Art. 4

§1. La vita dello STI è determinata dal suo essenziale rapporto con le Chiese di Modena-Nonantola, Reggio Emilia-Guastalla, Carpi e Parma dalle quali esso nasce e delle quali è al servizio. A tal fine è indispensabile la piena comunione con coloro che lo Spirito Santo ha posto come Vescovi a pascere queste Chiese.

§2. Lo STI, considerata la sua finalità di formazione teologico-pastorale anche dei futuri presbiteri, intende operare in stretto rapporto con i Seminari diocesani, i cui Rettori – in quanto rappresentanti dei Vescovi – sono i responsabili principali della formazione dei seminaristi. I Rettori dei Seminari, pertanto, fanno parte di diritto del Consiglio dello STI.

Art. 5

§1. Le Autorità accademiche dello STI in comune con la Facoltà sono:

1. il Gran Cancelliere;
2. la Commissione d'Alto Patronato per la Facoltà;
3. il Preside;
4. il Consiglio di Facoltà.

§2. Le Autorità proprie dello STI sono:

5. la Commissione Direttiva;
6. il Consiglio dello STI;
7. il Direttore;
8. il Vicedirettore;
9. il Segretario;
10. l'Economo.

II.1 Gran Cancelliere

Art. 6

I compiti del Gran Cancelliere sono:

- a) promuovere l'impegno scientifico e procurare che la dottrina cattolica sia integralmente custodita;
- b) presentare al Dicastero per la Cultura e l'Educazione le modifiche al presente Statuto – proposte dal Consiglio dello STI e approvate dalla Commissione d'Alto Patronato sentito il parere del Consiglio di Facoltà – per l'approvazione definitiva;

- c) presentare al Dicastero per la Cultura e l'Educazione la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dello STI preparata dal Direttore e approvata dal Consiglio di Facoltà, in vista del rinnovo dell'affiliazione alla Facoltà;
- d) presentare al Dicastero per la Cultura e l'Educazione la richiesta di sospensione o di revoca dell'affiliazione dello STI, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Facoltà e della Commissione d'Alto Patronato.

II.2 Commissione d'Alto Patronato per la Facoltà

Art. 7

La Commissione d'Alto Patronato per la Facoltà, di cui fa parte il Moderatore dello STI, ha il compito di:

- a) coordinare le attività dello STI con quelle della Facoltà e con la vita e la pastorale delle Chiese della regione;
- b) approvare le modifiche allo Statuto dello STI – sentito il parere del Consiglio di Facoltà – prima che il Gran Cancelliere le presenti al Dicastero per la Cultura e l'Educazione per l'approvazione definitiva;
- c) valutare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dello STI, preparata dal Direttore ed approvata dal Consiglio di Facoltà.

II.3 Preside

Art. 8

Al Preside compete di:

- a) convocare e presiedere il Consiglio di Facoltà e il Collegio plenario dei Docenti della Facoltà, per questioni riguardanti lo STI, sentito il Direttore;
- b) ricevere ogni anno dal Direttore in forma elettronica i dati riguardanti lo STI necessari per l'aggiornamento della banca dati del Dicastero per la Cultura e l'Educazione;
- c) regolare, insieme al Vice Preside e al Direttore dello STI, la distribuzione di Docenti Stabili tra la Sede e lo STI, sentito il parere del Consiglio di Facoltà e con il consenso dell'Ordinario del docente;
- d) presentare al Consiglio di Facoltà la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dello STI preparata dal Direttore; approvata dal Consiglio di Facoltà, sarà valutata alla Commissione d'Alto Patronato e infine inviata dal Gran Cancelliere al Dicastero per la Cultura e l'Educazione.

II.4 Consiglio di Facoltà

Art. 9

Le competenze e i compiti del Consiglio di Facoltà sono i seguenti:

- a) esaminare ed approvare, in via preliminare, lo Statuto e l'Ordinamento degli studi dello STI;
- b) esprimere il proprio parere alla Commissione Direttiva sulla nomina del Direttore dello STI;
- c) esprimere il proprio parere circa l'idoneità dei Docenti dello STI in occasione della loro promozione a stabili;
- d) approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dello STI preparata dal Direttore;
- e) esaminare e approvare intese e convenzioni dello STI con altre realtà accademiche, anche non ecclesiastiche, avuto il consenso del Moderatore;
- f) proporre tramite il Gran Cancelliere al Dicastero per la Cultura e l'Educazione, con delibera a maggioranza di due terzi dei voti, e col consenso della Commissione d'Alto Patronato, l'eventuale creazione di nuovi percorsi di studio presso lo STI, che prevedano titoli accademici (come per es. Diploma o Master).

II.5 Commissione Direttiva

Art. 10

§1. La Commissione Direttiva dello STI (CD), composta dai Vescovi diocesani delle Chiese di Modena-Nonantola, Reggio Emilia-Guastalla, Carpi e Parma, ha la responsabilità dello STI (Cfr. Statuto FTER Art. 8 §1).

§2. Il Vescovo di Reggio Emilia-Guastalla, in quanto Vescovo della sede dello STI, funge da Moderatore, cioè da referente nei rapporti tra la CD e il Direttore.

§3. Su richiesta dei suoi membri, alle riunioni della CD possono partecipare anche il Direttore dello STI, il Segretario e i Rettori dei Seminari.

Art. 11

La CD è competente a (Cfr. Statuto FTER Art. 8 §3):

- a) guidare la vita e l'attività dello STI;
- b) verificare e approvare il bilancio;
- c) nominare il Direttore dello STI entro una terna proposta dal Consiglio dello STI, sentito il parere del Consiglio di Facoltà;
- d) nominare – sentito il parere del Consiglio di facoltà e con il consenso dell'Ordinario del candidato – i Docenti stabili nello STI, concedendo la *missio canonica* a coloro che insegnano discipline concernenti la fede e la morale e la *venia docendi* a coloro che insegnano altre discipline;
- e) nominare – con il consenso dell'Ordinario del candidato – i Docenti incaricati nello STI, concedendo la *missio canonica* a coloro che insegnano discipline concernenti la fede e la morale e la *venia docendi* a coloro che insegnano altre discipline;
- f) approvare la proposta, avanzata dal Consiglio, a candidare a Docenti *stabili* della Facoltà i Docenti incaricati nello STI;
- g) esonerare un Docente stabile dall'insegnamento, secondo quanto previsto all'Art. 29.

II.6 Consiglio dello STI

Art. 12

§1. Del Consiglio dello STI fanno parte di diritto il Direttore, il Segretario, tutti i Docenti stabili e incaricati e i Rettori dei Seminari.

§2. Possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio, ma senza diritto di voto, i Docenti invitati ed emeriti, i Superiori di studentati di Istituti di vita consacrata che frequentano lo STI e i Vicerettori dei Seminari diocesani maggiori.

§3. In determinate circostanze, potranno essere invitati – senza diritto di voto – anche rappresentanti eletti dagli studenti.

Art. 13

Il Consiglio si riunisce di norma tre volte l'anno: all'inizio dell'anno accademico, dopo la sessione invernale degli esami e prima della fine della sessione estiva. Eventuali altre riunioni saranno decise dal Direttore quando lo richiedono problemi urgenti e importanti, o su richiesta di almeno due terzi dei membri di diritto.

Art. 14

§1. Le riunioni del Consiglio dello STI sono presiedute dal Direttore e sono valide se è presente almeno la metà più uno dei membri di diritto.

§2. Il Segretario redige il verbale delle riunioni e provvede a inviarne copia a tutti i membri del Consiglio, prima della successiva riunione, per la necessaria approvazione.

§3. Quando le deliberazioni riguardano le persone devono essere prese a scrutinio segreto.

Art. 15

§1. Al Consiglio dello STI – fatte salve le prerogative della CD di cui all'Art. 7 – compete assumere tutte le decisioni importanti che riguardano la vita dello STI:

- a) proporre alla Commissione Direttiva la terna per la nomina del Direttore;
- b) indicare nuovi docenti alla Commissione Direttiva per la nomina;
- c) proporre le modifiche all'Ordinamento degli Studi;
- d) coordinare i programmi e i metodi di insegnamento, salva la necessaria libertà e responsabilità didattica dei singoli insegnanti;
- e) promuovere la ricerca, l'aggiornamento e lo scambio tra i docenti attraverso idonee iniziative;
- f) modificare le Disposizioni particolari che regolano la vita dello STI.

II.7 Direttore

Art. 16

§1. Il Direttore deve essere un Docente stabile dello STI. Una terna di nomi viene proposta dai membri del Consiglio dello STI, ricorrendo a tre distinti scrutini a voto segreto. La CD nomina il Direttore entro la terna proposta, sentito il parere del Consiglio di Facoltà (Cfr. Statuto FTER Art. 8 §3 c).

§2. Il Direttore rimane in carica per quattro anni e può essere rieletto consecutivamente una sola volta.

Art. 17

§1. Il Direttore ha la legale rappresentanza dell'Ente verso i terzi e in giudizio con facoltà di nominare avvocati e procuratori determinandone le attribuzioni. Il Direttore rappresenta lo STI davanti alle Autorità civili, al Moderatore, alle Autorità della FTER.

§2. Il Direttore dirige la vita ordinaria dello STI secondo le decisioni della CD e le indicazioni del Consiglio, coadiuvato in questo dal Segretario. A lui compete:

- a) consultare il Consiglio dello STI per la nomina del Vicedirettore;
- b) scegliere il Segretario, da indicare alla CD per la nomina;
- c) presentare l'Economo al Consiglio dello STI;
- d) convocare il Consiglio dello STI e il Consiglio per gli Affari Economici;
- e) tenere i rapporti istituzionali con la FTER, con la CD e in particolare con il Moderatore, con i Rettori dei Seminari e i Superiori degli Istituti di vita consacrata, con la Biblioteca Teologica Città di Reggio;
- f) tenere i rapporti con i singoli Docenti e con gli studenti sui problemi concreti della vita accademica;
- g) assegnare i singoli corsi a Docenti già incaricati dalla CD, sentito il parere del Consiglio dello STI e con l'assenso dell'Ordinario del Docente;
- h) approvare i piani di studio personali e l'omologazione per i corsi frequentati in altri Istituti;
- i) presentare il bilancio economico annuale alla CD e al Consiglio dello STI;
- j) trasmettere al Preside della Facoltà in forma elettronica, quanto sarà necessario per l'aggiornamento annuale della banca dati del Dicastero per la Cultura e l'Educazione.

§3. Il Direttore dello STI partecipa di diritto al Consiglio di Facoltà (cfr. Statuto FTER Art. 13 d e 21 §1).

§4. Il Direttore regola con il Preside della FTER la distribuzione di Docenti Stabili tra la Sede e i diversi Studi affiliati (cfr. Statuto FTER Art. 5 § 2).

§5. Il Direttore ha poteri di ordinaria amministrazione; gli atti di straordinaria amministrazione potranno essere posti in esecuzione dal Direttore dopo approvazione della CD.

II.8 Vicedirettore

Art. 18

§1. Nell'esercizio delle sue funzioni il Direttore è aiutato da un Vicedirettore, nominato dal Direttore tra i docenti *stabili* o i docenti *incaricati*, sentito il parere del Consiglio.

§2. Il Vicedirettore esercita le funzioni previste dal Regolamento o a lui espressamente delegate; sostituisce il Direttore impedito; riferisce al Direttore su ogni attività compiuta.

§3. Il Vicedirettore dura in carica quattro anni, e può essere rinominato consecutivamente una sola volta.

TITOLO III I docenti

Art. 19

Tutti i Docenti devono distinguersi per onestà di vita, integrità di dottrina, senso di responsabilità, dedizione al dovere, così da poter efficacemente contribuire al raggiungimento del fine proprio della Facoltà. L'insegnamento dovrà essere improntato alla convinta adesione alla divina Rivelazione, nella fedeltà al Magistero della Chiesa e nel rispetto della verità scientifica.

Art. 20

§1. Docenti delle discipline ecclesiastiche presso lo STI si suddividono in Docenti *stabili*, *incaricati* e *invitati*.

§2. I Docenti *stabili* e *incaricati* dello STI sono nominati dalla CD, su proposta del Consiglio dello STI con il consenso dell'Ordinario proprio, se si tratta di presbitero o consacrato; o con il riconoscimento d'idoneità da parte dell'Ordinario diocesano, se si tratta di laico (Cfr. Statuto FTER Art. 28 §2d).

Art. 21

§1. I Docenti *stabili* devono essere almeno due per le discipline filosofiche e almeno sette per le discipline teologiche; non devono avere altri incarichi che impediscano un impegno assiduo nella docenza e nella ricerca, così da essere disponibili ad accompagnare gli studenti e a partecipare assiduamente agli atti accademici e ai momenti di formazione dello STI.

§2. Per essere legittimamente cooptato tra i Docenti *stabili*, si richiede che il candidato (cfr. VG 25):

- a) si distingua per ricchezza di dottrina, per testimonianza di vita cristiana e ecclesiale, per senso di responsabilità;
- b) sia fornito del congruo dottorato o di titolo equipollente, o di meriti scientifici del tutto singolari;
- c) si sia dimostrato idoneo alla ricerca scientifica con documenti probanti, in particolare con la pubblicazione di dissertazioni;
- d) dimostri di possedere capacità didattica all'insegnamento;
- e) siano liberi da impegni incompatibili con i loro compiti di insegnamento e di ricerca.

§3. Per essere nominati Docenti *stabili*, è necessario aver maturato almeno un triennio come Docenti incaricati nella stessa area disciplinare. I Docenti stabili sono nominati a tempo indeterminato, fermo restando quanto stabilito dal can. 253.

Art. 22

§1. I Docenti *incaricati*, pur non dedicandosi prevalentemente all'insegnamento, si assumono un incarico continuativo di docenza nella disciplina loro affidata e devono essere nelle condizioni di dedicare un tempo significativo all'insegnamento e allo studio.

§2. I Docenti *incaricati* per le discipline ecclesiastiche debbono avere conseguito il dottorato o la licenza in una Università o Facoltà riconosciuta dalla Santa Sede.

§3. I Docenti *incaricati* sono nominati a tempo determinato per un anno o per tre anni.

§4. I Docenti *incaricati*, all'inizio del loro mandato, emettono la professione di fede alla presenza del Direttore, delegato a questo dai Vescovi diocesani.

Art. 23

§1. Ai Docenti *invitati*, il mandato viene conferito dal Direttore per ogni singolo corso, sentito il Consiglio dello STI.

§2. I Docenti *invitati* decadono al termine del loro mandato.

Art. 24

I Docenti *stabili* diventano emeriti a settant'anni, terminati gli insegnamenti in corso. Fino al compimento del settantacinquesimo anno di età la CD può affidare loro incarichi annuali d'insegnamento.

Art. 25

I Docenti concorderanno in sede di Consiglio dello STI il metodo e il programma del loro insegnamento, pur nella responsabilità e libertà didattica, tenendo anche conto, per quanto è possibile, delle osservazioni degli studenti.

Art. 26

I Docenti *stabili* e *incaricati* sono tenuti, oltre a garantire una regolare erogazione dei corsi, a partecipare alle riunioni del Consiglio dello STI e alle riunioni del Collegio plenario dei Docenti della Facoltà (Cfr. Statuto FTER Art. 16 §1 e 29 §2).

Art. 27

La CD stabilisce il compenso economico per i Docenti a seconda delle loro diverse tipologie, in base all'orario di docenza e, per quanto riguarda i presbiteri, in conformità con i criteri stabiliti per il sostentamento del clero delle Chiese italiane. La CD stabilisce inoltre i criteri per i rimborsi per le spese affrontate in vista dell'insegnamento.

Art. 28

Ogni dieci anni, i Docenti hanno diritto ad almeno un semestre libero da insegnamento, da dedicare in modo particolare all'aggiornamento.

Art. 29

§1. Quando venga meno almeno uno dei requisiti di cui agli artt. 15-24, i docenti devono essere rimossi dal loro incarico, osservando il procedimento previsto (cf. cann. 810, § 1 e 818 CIC).

§2. Un Docente *stabile*, *incaricato* o *invitato* può essere sospeso o esonerato definitivamente dall'insegnamento dalla Commissione Direttiva per gravi motivi d'ordine dottrinale, morale o disciplinare, dopo aver consultato l'Ordinario del Docente. Tra i motivi che determinano la sospensione dall'insegnamento rientrano il plagio in una o più delle sue pubblicazioni o altri comportamenti non etici nell'ambito dell'insegnamento e della ricerca.

§3. La sospensione dell'insegnamento, o la privazione definitiva, può avvenire solo in seguito ad un formale procedimento. Esso dovrà assicurare all'interessato la possibilità di spiegazione e la garanzia di difesa e, al tempo stesso, garantire la tutela dei diritti dello STI, in primo luogo degli studenti, come anche della comunità ecclesiale.

§4. Si deve cercare, anzitutto, di regolare privatamente la questione tra il Direttore ed il docente stesso. Se non si giunge ad un accordo, la questione venga opportunamente trattata da una Commissione competente, in modo che il primo esame del caso sia fatto all'interno della Facoltà.

§5. Il giudizio dottrinale è emesso da una Commissione composta da tre Docenti stabili, nominati dalla Commissione Direttiva e presieduta dal Docente stabile con più anni di insegnamento. Il Docente inquisito può designare degli esperti, in qualità di consulenti, in numero non superiore a due, e assegnare a uno di essi la funzione di suo Difensore.

§6. Se ciò non è sufficiente, la questione sia deferita alla Commissione Direttiva, la quale, insieme con persone esperte della Facoltà, o a questa esterne, esamini la vertenza per provvedervi nel modo opportuno.

§7. È sempre da assicurare al docente il diritto di conoscere la causa e le prove, nonché di esporre e difendere le proprie ragioni.

§8. In ogni caso rimane integro il diritto del Docente inquisito di ricorrere, in qualunque momento della procedura, al Dicastero per la Cultura e l'Educazione (cf. cann. 1732-1739 CIC; can. 1445, § 2 CIC).

§9. Il giudizio d'ordine morale o disciplinare spetta esclusivamente alla Commissione d'Alto Patronato per la Facoltà.

§10. Nei casi più gravi o urgenti, al fine di provvedere al bene degli studenti e dei fedeli, il Moderatore può sospendere *ad tempus* il Docente fino a che non sia concluso il procedimento previsto sopra.

TITOLO IV Gli studenti

Art. 30

§1. Lo STI è aperto a quanti – chierici, consacrati o laici – siano in possesso degli idonei titoli di studio per l'accesso al primo ciclo di una Facoltà ecclesiastica; inoltre esibiscono una lettera di presentazione così come richiesto da VG, art. 31; Ord., art. 26.

§2. I seminaristi dei Seminari delle quattro Diocesi fondatrici dello STI sono ammessi su presentazione dei rispettivi Rettori; gli studenti afferenti ad Istituti di vita consacrata sono presentati dai legittimi Superiori.

Art. 31

§1. Agli studenti deve essere assicurata una fondamentale e completa formazione teologica che li prepari a diventare pastori d'anime. A tal fine lo STI provvederà ai necessari sussidi didattici e ad una adeguata biblioteca.

§2. Gli studenti esprimono la loro corresponsabilità alla conduzione dello STI attraverso la partecipazione alle assemblee generali dello STI e attraverso i loro rappresentanti invitati al Consiglio dello STI.

Art. 32

Gli studenti possono essere *ordinari*, *straordinari*, *ospiti* e *uditori*.

§1. Sono studenti *ordinari* quelli regolarmente iscritti che intendono conseguire il Baccalaureato e ne hanno i requisiti. Ad essi si richiede un diploma di scuola media superiore che dia l'accesso all'Università civile.

§2. Sono studenti *straordinari* coloro che si iscrivono regolarmente, ma non intendono conseguire il Baccalaureato, oppure mancano di requisiti necessari per tale titolo. Ad essi si richiede un diploma di scuola media superiore, oppure una preparazione equivalente verificata in un colloquio con il Direttore e due insegnanti.

Gli studenti *straordinari* possono divenire *ordinari* all'ultimo anno del quinquennio, dopo aver dimostrato di aver espletato con impegno quanto richiesto nei quattro anni del curriculum e possedere i requisiti per accedere al grado di Baccalaureato.

§3. Sono studenti *ospiti* coloro che, previo colloquio con il Direttore, sono ammessi a frequentare alcuni corsi sostenendo anche i relativi esami.

§4. Sono studenti *uditori* coloro che, previo colloquio con il Direttore, sono ammessi a frequentare alcuni corsi senza sostenere gli esami.

Art. 33

§1. Nei casi di grave trasgressione della disciplina accademica o di grave scandalo morale o di plagio letterario, lo studente potrà essere o sospeso dalla frequenza dei corsi o dagli esami, o addirittura allontanato dallo STI.

§2. Prima che si applichi qualsiasi sanzione, lo studente ha il diritto di essere ascoltato e di difendersi, secondo quanto previsto dal Regolamento dello STI, che deve prevedere un'apposita commissione.

TITOLO V Il Segretario, l'Economo e il personale ausiliario

Art. 34

§1. Il Direttore sceglie tra i Docenti *stabili* o tra i Docenti *incaricati* il Segretario, il quale, ricevuta la nomina dalla CD, collabora strettamente con lui in tutti gli ambiti della sua attività.

§2. Al Segretario compete:

- a) dirigere la Segreteria;
- b) redigere e conservare i verbali delle riunioni del Consiglio dello STI;
- c) custodire l'archivio dello STI;
- d) curare la compilazione dei registri;
- e) controfirmare gli atti ufficiali e garantirne l'autenticità;
- f) preparare i libretti scolastici e rilasciare gli attestati di frequenza e di esame.

§3. Il Segretario cessa dal suo incarico con il Direttore. Continua tuttavia ad esercitare le sue funzioni finché non venga nominato il nuovo Segretario.

Art. 35

§1. L'Economo è nominato dal Consiglio dello STI su presentazione del Direttore; dura in carica per quattro anni, ai termine dei quali può essere riconfermato.

§2. All'Economo spetta:

- a) curare l'ordinaria gestione economica dello STI, in stretto rapporto con il Direttore;
- b) predisporre il calcolo e il pagamento dei compensi per i Docenti in servizio;
- c) predisporre il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo annuale.

Art. 36

Il Segretario e l'Economo possono essere coadiuvati da Personale ausiliario, approvato dal Direttore.

TITOLO VI Ordinamento degli studi

Art. 37

Lo STI impartisce l'insegnamento del quinquennio filosofico-teologico in vista del Baccalaureato in Sacra Teologia, attenendosi alle norme del Codice di Diritto Canonico, alle disposizioni della Santa Sede, della Conferenza Episcopale Italiana e della FTER alla quale lo STI è affiliato.

Art. 38

§1. Il percorso quinquennale per il Baccalaureato comprende un biennio filosofico-teologico e un triennio teologico.

§2. Il biennio filosofico-teologico comprende:

- a) l'insegnamento della filosofia, considerata nei suoi diversi trattati sistematici;
- b) un avviamento alla storia della filosofia;
- c) le introduzioni generali a varie discipline teologiche fondamentali;
- d) lo studio della Teologia fondamentale;
- e) l'introduzione allo studio delle scienze umane;
- f) lo studio o il perfezionamento delle lingue bibliche.

§3. Il triennio propriamente teologico che completa il biennio filosofico-teologico:

- a) propone uno sviluppo organico e completo delle discipline bibliche, dogmatiche, morali, liturgiche;
- b) completa lo studio della Storia della Chiesa e del Diritto canonico;
- c) offre corsi di Teologia pastorale e catechetica.

§4. La definizione del biennio e del triennio è esplicitata nell'Ordinamento degli Studi, allegato al presente Statuto.

Art. 39

§1. Per completare la formazione pastorale al ministero ordinato o ad altri servizi, può essere istituito – al termine del quinquennio istituzionale – l'Anno pastorale, secondo quanto previsto dalle indicazioni della Santa Sede, della CEI e dallo Statuto FTER (art. 47)

§2. La programmazione del suddetto anno pastorale, definita nel Regolamento, e la nomina dei docenti devono essere approvati dalla CD e dal Consiglio.

TITOLO VII Gradi accademici

Art. 40

I requisiti per ottenere il grado di Baccalaureato sono:

- a) avere frequentato il ciclo istituzionale e aver superato le verifiche di profitto prescritte;
- b) avere composto un elaborato scritto, conforme alle norme indicate nel Regolamento;
- c) avere superato un esame accademico conclusivo che accerti il livello della formazione teologica acquisita dallo studente.

TITOLO VIII Biblioteca e supporti multimediali

Art. 41

§1. Lo STI ha come propria biblioteca di riferimento la Biblioteca Teologica Città di Reggio.

§2. Le modalità con cui lo STI contribuisce parzialmente alle spese della Biblioteca Teologica Città di Reggio sono definite dal Regolamento.

Art. 42

Lo STI dispone inoltre di adeguati supporti multimediali, incluso il collegamento "in rete" con la Facoltà e le altre biblioteche ecclesiastiche della regione.

TITOLO IX Amministrazione economica

Art. 43

Le fonti di finanziamento dello STI e delle sue attività sono (Cfr. Statuto FTER Art. 59):

- a) i contributi delle quattro diocesi fondatrici, secondo le modalità previste dal Regolamento:
 - a. Arcidiocesi di Modena-Nonantola;
 - b. Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla;
 - c. Diocesi di Carpi;
 - d. Diocesi di Parma;
- b) i contributi, regolati da un'apposita convenzione, da parte degli Istituti di vita consacrata che inviano propri studenti;
- c) i contributi degli Studenti, secondo le modalità previste dal Regolamento;
- d) lasciti, donazioni, oblazioni di persone fisiche e giuridiche;
- e) eventuali rendite patrimoniali.

Art. 44

§1. Il Consiglio per gli affari economici sovrintende alla gestione economica dello STI.

§2. Sono membri del Consiglio Affari Economici: il Direttore, il Segretario, l'Economo, due docenti eletti dal Consiglio scelti tra i docenti *stabili* o *incaricati*. Il Consiglio per gli affari economici dura in carica cinque anni.

§3. Il Consiglio Affari Economici è convocato dal Direttore almeno due volte l'anno, per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, da presentare al Consiglio dello STI e alla CD.

Art. 45

Ciascuna diocesi fondatrice, per motivi gravi, può recedere dall'impegno di adesione allo STI. Qualora intenda recedere, il Vescovo diocesano deve dare previa comunicazione ufficiale agli altri Vescovi, al Consiglio dello STI e alla Facoltà affiliante da trasmettersi almeno otto mesi prima dell'inizio dell'anno accademico, e una volta adempiuti gli impegni organizzativi e di sostegno economico assunti.

TITOLO X Norme transitorie

Art. 46

§1. Entrando in vigore il presente Statuto, è abrogata ogni altra precedente norma interna.

§2. Eventuali modifiche allo Statuto o all'Ordinamento degli Studi necessitano dell'approvazione della Facoltà affiliante e del Dicastero per la Cultura e l'Educazione.

Art. 47

Nei casi di difficoltà per l'interpretazione o l'applicazione dello Statuto, si farà ricorso alla CD dello STI (che darà una risposta scritta) o, nei casi in cui la materia lo comporti, alla Commissione d'Alto Patronato della FTER.

Ordinamento degli Studi

A partire dall'anno accademico 2023/2024, i nuovi iscritti adottano l'*Ordinamento degli studi* approvato dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione in data 11 luglio 2023. Questo nuovo *Ordinamento* prevede 5 anni, che saranno erogati presso lo STI nel seguente modo: biennio ciclico I-II anno; III anno; biennio ciclico IV-V anno. Coloro che hanno iniziato gli studi nel 2022/2023 o in anni precedenti proseguono gli studi secondo il vecchio *Ordinamento* (6 anni organizzati in tre bienni ciclici). Infine, lo STI eroga i 5 corsi obbligatori per coloro che desiderano avvalersi del Baccalaureato in Teologia per l'Insegnamento della Religione Cattolica.

Di seguito, si riportano:

- il nuovo *Ordinamento degli studi* (2023);
- il precedente *Ordinamento* (2008), in vigore per gli studenti che hanno iniziato gli studi nel 2022/2023 o in anni precedenti;
- l'elenco dei corsi relativi al percorso integrativo di Didattica, erogati ogni 3 anni.

Ordinamento degli Studi 2023

in vigore per coloro che hanno iniziato gli studi dall'anno 2023/2024 in poi

I ANNO (sarà erogato nel 2025/2026)	ECTS	ORE
Lettura continua della Sacra Scrittura I A	4,5	36
Lettura continua della Sacra Scrittura I B	4,5	36
Introduzione al mistero di Cristo e allo studio della teologia	4,5	36
Antropologia filosofica A	4,5	36
Antropologia filosofica B	4,5	36
Filosofia dell'essere e teologia filosofica A	4,5	36
Filosofia dell'essere e teologia filosofica B	4,5	36
Filosofia della natura e filosofia della scienza	4,5	36
Etica filosofica	6	48
Filosofia contemporanea I	4,5	36
Seminario I: filosofico	3	24
Introduzione all'ebraico biblico	3	24
Teologia spirituale: La struttura dell'esperienza cristiana	3	24
Storia della Chiesa I: epoca antica	4,5	36
II ANNO (erogato nel 2024/2025)	ECTS	ORE
Introduzione alla Sacra Scrittura	4,5	36
Lettura continua della Sacra Scrittura II A	3	24
Lettura continua della Sacra Scrittura II B	3	24
Teologia fondamentale: Rivelazione e fede A	4,5	36
Teologia fondamentale: Rivelazione e fede B	4,5	36
Teologia fondamentale: Mediazione ecclesiale	3	24
Storia della filosofia antica e medievale	4,5	36
Storia della filosofia moderna	4,5	36
Epistemologia e Logica	3	24
Filosofia della religione	3	24
Filosofia contemporanea II	4,5	36
Seminario II: filosofico	3	24
Patristica I	3	24

Patristica II	3	24
Patristica: Lettura di testi	3	24
Introduzione al greco biblico	3	24
Teologia spirituale: Salmi	3	24
III ANNO (sarà erogato a partire dal 2025/2026)	ECTS	ORE
Esegesi della Sacra Scrittura: Pentateuco e libri storici	6	48
Esegesi della Sacra Scrittura: Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli	6	48
Metodologia della ricerca teologica	1,5	12
Teologia sistematica: Cristologia e Trinitaria A	6	48
Teologia sistematica: Cristologia e Trinitaria B	6	48
Teologia sistematica: Sacramentaria generale	3	24
Storia della Chiesa II: epoca medievale	6	48
Introduzione alla liturgia e all'anno liturgico	3	24
Teologia morale fondamentale A	4,5	36
Teologia morale fondamentale B	4,5	36
Teologia pastorale e Catechetica fondamentale	4,5	36
Diritto canonico: Introduzione generale	3	24
Diritto canonico: Il Popolo di Dio. La funzione di insegnare	3	24
IV ANNO (erogato a partire dal 2026/2027)	ECTS	ORE
Esegesi della Sacra Scrittura: I Profeti	6	48
Esegesi della Sacra Scrittura: Scritti giovannei	6	48
Seminario IV: Teologia delle religioni	3	24
Psicologia e pedagogia	6	48
Teologia sistematica: Ecclesiologia e mariologia A	4,5	36
Teologia sistematica: Ecclesiologia e mariologia B	4,5	36
Teologia sistematica: Ecumenismo	3	24
Teologia sistematica: Il sacramento del Matrimonio	3	24
Storia della Chiesa IV: epoca contemporanea	6	48
Teologia morale speciale: sessualità e matrimonio	6	48
Teologia morale speciale: morale sociale	6	48
Diritto canonico: La funzione di santificare. Le sanzioni	3	24
V ANNO (erogato a partire dal 2027/2028)	ECTS	ORE
Esegesi della Sacra Scrittura: I Libri Sapienziali	6	48
Esegesi della Sacra Scrittura: Lettere paoline, Lettere cattoliche, Ebrei	6	48
Seminario III	3	24
Teologia sistematica: Antropologia teologica A	6	48
Teologia sistematica: Antropologia teologica B	6	48
Teologia sistematica: Sacramenti del Battesimo e della Confermazione	1,5	12
Teologia sistematica: Sacramento dell'Eucaristia	3	24
Teologia sistematica: I sacramenti dell'Ordine e dell'Unzione d infermi	3	24
Storia della Chiesa III: epoca moderna	4,5	36
Liturgia: Battesimo e Confermazione	1,5	12
Liturgia: Eucaristia	3	24
Liturgia: Penitenza	3	24
Teologia morale speciale: Bioetica	6	48
Teologia pastorale: Iniziazione Cristiana	1,5	12
Diritto canonico: Diritto patrimoniale ed ecclesiastico	3	24
Esame finale	9	---
TOTALE	300	2328

Ordinamento degli Studi 2008

in vigore per gli studenti che hanno iniziato gli studi nel 2022/2023 o in anni precedenti

Nel V e VI anno sono scritti in corsivo i corsi non necessari per ottenere il Baccalaureato.

I ANNO (non sarà più erogato)	ECTS	ORE
Antropologia filosofica A	4,5	36
Antropologia filosofica B	4,5	36
Filosofia dell'essere e teologia filosofica A	3	24
Filosofia dell'essere e teologia filosofica B	3	24
Filosofia della natura e epistemologia	4,5	36
Etica filosofica	4,5	36
Filosofia contemporanea I	3	24
Ebraico biblico	3	24
Lettura continua Scrittura I A	4,5	36
Lettura continua Scrittura I B	4,5	36
Corso complementare: Storia di Israele	3	24
Introduzione al mistero di Cristo	3	24
Teologia spirituale: Introduzione	3	24
Storia della Chiesa antica	4,5	36
Metodologia	3	24
Seminario I	3	24
II ANNO (non sarà più erogato)	ECTS	ORE
Storia della filosofia	4,5	36
Filosofia della religione	3	24
Filosofia contemporanea II	3	24
Psicologia e pedagogia	6	48
Greco biblico	3	24
Lettura continua Scrittura II A	3	24
Lettura continua Scrittura II B	3	24
Patristica A	3	24
Patristica B	3	24
Lecture patristiche	3	24
Rivelazione e fede A	4,5	36
Rivelazione e fede B	4,5	36
Mediazione ecclesiale	3	24
Introduzione alla Scrittura	4,5	36
Introduzione alla liturgia	3	24
Seminario II	3	24
III ANNO (erogato nel 2024/2025)	ECTS	ORE
Esegesi: Profeti	6	48
Esegesi: Vangeli sinottici	4,5	36
Cristologia e trinitaria A	6	48
Cristologia e trinitaria B	6	48
Corso complementare: Teologia delle religioni	3	24
Teologia morale fondamentale A	4,5	36
Teologia morale fondamentale B	4,5	36
Teologia spirituale: Sistemática	3	24
Teologia spirituale: Salmi	3	24
Teologia pastorale e Catechetica fondamentale	6	48
Liturgia: Iniziazione cristiana	3	24
Diritto canonico: Introduzione	3	24
Storia della Chiesa medievale	4,5	36

IV ANNO (sarà erogato nel 2025/2026)	ECTS	ORE
Esegesi: Libri Sapienziali	6	48
Esegesi: Lettere paoline	4,5	36
Antropologia teologica A	6	48
Antropologia teologica B	6	48
Sacramentaria generale	3	24
Sacramenti: Ordine e Unzione	3	24
Sacramenti: Eucaristia	4,5	36
Teologia morale: Bioetica	6	48
Catechetica: Iniziazione cristiana	3	24
Liturgia: Eucaristia	3	24
Diritto canonico: Popolo di Dio	3	24
Storia della Chiesa moderna	6	48
Seminario III	3	24
V ANNO (erogato nel 2024/2025)	ECTS	ORE
Esegesi: Pentateuco e libri storici	6	48
Esegesi: Giovanni	4,5	36
Sacramenti: Matrimonio	3	24
Corso complementare: Missiologia	3	24
Teologia morale sessuale e matrimoniale	6	48
Liturgia: Penitenza	3	24
Diritto canonico: Sacramenti	3	24
Storia della Chiesa contemporanea	6	48
Seminario IV	3	24
<i>Guida pastorale della comunità</i>	6	48
VI ANNO (sarà erogato nel 2025/2026)	ECTS	ORE
Ecclesiologia e mariologia A	4,5	36
Ecclesiologia e mariologia B	4,5	36
Corso complementare: Ecumenismo	3	24
Teologia morale: Morale sociale	6	48
Pastorale dell'accompagnamento	4,5	36
Diritto canonico: Patrimoniale	3	24
<i>Architettura e arti per la liturgia</i>	3	24
<i>Pastorale giovanile</i>	4,5	36
<i>Pastorale sociale e del lavoro</i>	3	24
<i>Catechetica: adulti</i>	3	24
<i>Sociologia della parrocchia</i>	4,5	36

Percorso integrativo di didattica per l'IRC (sarà attivato nel 2026/2027)

Pedagogia generale	3	24
Didattica generale	3	24
Didattica dell'Insegnamento della Religione Cattolica	3	24
Teorie e strategie di progettazione didattica	3	12
Legislazione scolastica e teoria della scuola	3	12
<i>Tirocinio diretto</i>		100
<i>Tirocinio indiretto</i>		24

Informazioni per gli studenti

0. Tipologie di studenti

Sono *studenti ordinari* coloro che intendono conseguire il Baccalaureato, ne hanno i requisiti e frequentano regolarmente i corsi, sostenendo gli esami. Ad essi si richiede un diploma di scuola secondaria di secondo grado. Oltre agli *studenti ordinari* “a tempo pieno” che frequentano regolarmente tutti i corsi per un quinquennio, possono iscriversi come *studenti ordinari* “a frequenza ridotta” coloro che – ad esempio studenti lavoratori o studenti iscritti ad altri corsi di laurea – frequentano corsi dello STI per un massimo di 33 ECTS annuali sostenendo gli esami. Gli *studenti ordinari* a “frequenza ridotta” pagano una tassa accademica inferiore e non possono ottenere il Baccalaureato prima di otto anni.

Sono *studenti straordinari* coloro che frequentano regolarmente i corsi sostenendo gli esami, ma mancano di requisiti necessari per ottenere il Baccalaureato. Lo studente *straordinario* che ottenesse il diploma di scuola secondaria di secondo grado può divenire *studente ordinario*.

Sono *studenti ospiti* coloro che, previo colloquio col Direttore, sono ammessi a frequentare alcuni corsi sostenendo anche i relativi esami.

Sono *studenti uditori* coloro che, previo colloquio col Direttore, sono ammessi a frequentare alcuni corsi senza sostenere gli esami.

1. L'iscrizione

a. Le iscrizioni si effettuano *dal 1 settembre al 15 ottobre* e – per il secondo semestre – *dal 1 al 28 febbraio*. Eventuali deroghe sono di competenza del Direttore; in ogni caso, l'iscrizione non verrà consentita trascorso un mese dall'inizio delle lezioni.

b. Al momento della prima iscrizione, tutti gli studenti dovranno compilare un modulo fornito dalla Segreteria.

Gli *studenti ordinari* dovranno inoltre portare: (1) l'attestato degli studi compiuti, in particolare la fotocopia degli studi di scuola secondaria superiore che dia accesso all'Università civile (diploma di maturità); (2) la lettera di presentazione del proprio Rettore (per i seminaristi), del proprio Superiore (per i religiosi) o del proprio Parroco o di un altro Presbitero (per i laici); (3) tre fototessere; (4) per gli studenti laici o non legati ai Seminari e Studentati religiosi dello STI, la quota di iscrizione.

Gli *studenti straordinari*, dopo un colloquio con il Direttore per concordare lo specifico piano di studi, dovranno portare: (1) la lettera di presentazione del proprio Rettore (per i seminaristi), del proprio Superiore (per i religiosi) o del proprio Parroco o di un altro Presbitero (per i laici); (2) quattro fototessere; (3) per gli studenti laici o non legati ai Seminari e Studentati religiosi dello STI, la quota di iscrizione.

Gli *studenti ordinari e straordinari provenienti da altri istituti teologici* dovranno inoltre portare un attestato degli studi compiuti altrove e incontrare il Direttore per farsi stilare il proprio piano di studi per il conseguimento del baccellierato.

Gli *studenti ospiti* dovranno invece portare: (1) la lettera di presentazione del proprio Rettore (per i seminaristi), del proprio Superiore (per i religiosi) o del proprio Parroco o di un altro Presbitero (per i laici); (2) quattro fototessere; (3) per gli studenti laici o non legati ai Seminari e Studentati religiosi dello STI, la quota di iscrizione.

Gli *studenti uditori* dovranno portare solo la quota di iscrizione.

c. Per le iscrizioni degli anni successivi è sufficiente il pagamento della quota annuale. Gli studenti *fuori corso* che non si sono più iscritti da più di un anno dal termine della frequenza alle lezioni, dovranno pagare solo la quota di iscrizione dell'anno in corso.

Quote di iscrizione e tasse accademiche		
	<i>Seminaristi e religiosi</i>	<i>Laici</i>
Iscriz. Ordinari e Straord.	Quota pagata dai Superiori	€ 500,00
Iscriz. Ord. "a fr. ridotta"	Quota pagata dai Superiori	€ 300,00
Iscriz. Ospiti	€ 50,00 + € 5,00 per ogni credito dei corsi scelti	
Iscriz. Uditori	€ 20,00 per un corso + € 10,00 per ciascuno degli altri	
Iscriz. Fuori corso	€ 200,00	
Integrazione di Didattica	Quota pagata dai Superiori	€ 200,00
Esame di Baccellierato	€ 280,00	

[omissis]

5. L'esame finale

a. L'esame finale comprende la discussione di un elaborato scritto (tesi) e la presentazione di un argomento orale (lectio coram), alla presenza di una Commissione di tre docenti – il Direttore o un suo delegato, il relatore della tesi e quello della lectio coram –, e dura un'ora, equamente suddivisa tra presentazione della tesi e della lectio coram. Uno dei docenti sarà incaricato dal Direttore a fare da contro-relatore della tesi.

b. La tesi, pur non richiedendo un'originalità di ricerca, deve essere redatta secondo le norme della metodologia scientifica, con un'ampiezza compresa tra le 40 e le 70 pagine (tra le 200.000 e le 350.000 battute). Gli argomenti possono essere scelti nell'ambito delle materie insegnate dallo STI. Lo studente concorderà il tema con un docente da lui prescelto come relatore, anche non dello STI, che lo accompagnerà nella redazione dello scritto.

c. La lectio coram, preparata con l'aiuto di un docente dello STI prescelto dallo studente, consiste in una ordinata presentazione orale di un tema interdisciplinare che tocchi solitamente Scrittura, Teologia Sistemica e Teologia Morale (o altra disciplina), in modo che lo studente dimostri di saper collegare i diversi contenuti studiati nel sessennio. Il tema della lectio può essere diverso rispetto a quello della tesi.

d. La data dell'esame finale viene scelta dal Direttore consultando i docenti interessati, dopo che lo studente avrà consegnato in Segreteria 3 copie della tesi. Prima dell'esame, lo studente deve versare la quota per ottenere dalla FTER il diploma di baccellierato.

e. Il voto dell'esame finale è così calcolato: il 60 % dato dalla media ponderata degli esami sostenuti presso lo STI, il 30 % dal voto ottenuto dalla tesi, il 10 % dal voto ottenuto dalla lectio coram. L'attribuzione della menzione segue i criteri della FTER: *probatus* (media 6,00-6,50), *bene probatus* (6,51-7,50), *cum laude probatus* (7,51-8,50), *magna cum laude probatus* (8,51-9,74), *summa cum laude probatus* (9,75-10,00).

6. Il percorso integrativo di Didattica

a. Al di fuori del percorso per ottenere il Baccellierato in teologia, lo STI ha attivato per i propri studenti il percorso integrativo di Didattica, allo scopo di abilitarli all'Insegnamento della Religione Cattolica, secondo gli accordi del 2012 tra la Conferenza Episcopale Italiana e il Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

b. Per iscriversi al percorso di Didattica è sufficiente che lo studente già iscritto allo STI versi la corrispondente quota; invece chi non è già iscritto, si deve iscrivere come studente ospite.

c. Tale percorso comprende 5 corsi e un tirocinio, compiuto in collaborazione con gli Uffici Scuola delle rispettive Diocesi, sotto la supervisione di un tutor interno allo STI e di un tutor esterno scelto dal rispettivo Ufficio Scuola tra i propri docenti di Religione Cattolica.

[omissis]

d. Al termine del percorso lo studente riceve uno specifico attestato, come supplemento al diploma di Baccellierato.

Orari di Segreteria

Il mercoledì e il venerdì la Segreteria è aperta dalle 9 alle 12.

È possibile accordarsi con il Direttore o il Segretario per appuntamenti in altri orari.

Telefono: 0522 406813

Mail: segretario@stimorepa.it

Scansione oraria delle lezioni

1 ^a ora	8.20 – 9.05	(martedì, mercoledì, venerdì)
2 ^a ora	9.10 – 9.55	
3 ^a ora	10.00 – 10.45	
4 ^a ora	10.55 – 11.40	
5 ^a ora	11.45 – 12.30	
6 ^a ora	14.00 – 14.45	(mercoledì)
7 ^a ora	14.50 – 15.35	
8 ^a ora	15.40 – 16.25	

Presentazione dei corsi erogati nel 2024/2025

ANNO II • CORSI E SEMINARI

per gli studenti iscritti al 1° e 2° anno di studi

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

Prof. MAURIZIO GUIDI

Il semestre: 3 CFU (4,5 ECTS)

DESCRIZIONE E OBIETTIVI - Il corso intende introdurre gli studenti alla conoscenza della letteratura biblica, acquisendo gli strumenti essenziali, sia teorici che pratici, per una lettura critica della tradizione scritturistica ebraico-cristiana.

CONTENUTO - Il corso si articolerà in 8 moduli tematici: (1) Il testo biblico come testo letterario: «Parola di Dio in parole umane»; (2) Geografia fisica e storica delle terre bibliche; (3) La storia d'Israele narrata nel testo biblico; (4) La storia dell'Antico Israele ricostruita su base storico-archeologica; (5) Il contesto storico, sociale e religioso della Provincia Romana di Palestina nel I secolo; (6) Ermeneutica ed esegesi: elementi fondamentali per un approccio critico al testo biblico; (7) Israele, Gesù e l'«Alleanza mai revocata»; (8) Bibbia e Magistero: i documenti essenziali da conoscere.

METODO - Il contenuto del corso verrà offerto mediante lezioni frontali e spazi di discussione

MODALITÀ DI VALUTAZIONE - Esame scritto

BIBLIOGRAFIA - BOSCOLO, G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Messaggero, Padova 2017²; MANNUCCI, V. – MAZZINGHI, L., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2016²; PULCINELLI, G., *Introduzione alla Sacra Scrittura*, EDB, Bologna 2022; MAZZINGHI, L., *Storia di Israele. Dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007; FINKELSTEIN, I., *Il regno dimenticato. Israele e le origini nascoste della Bibbia*, Carocci, Roma 2014; FREVEL, C., *History Of Ancient Israel*, Archaeology and Biblical Studies 32, SBL Press, Atlanta 2023. Altra bibliografia specifica sarà fornita durante il corso.

LETTURA CONTINUA DELLA SACRA SCRITTURA II A-B

Prof. FILIPPO MANINI

I semestre: 2 CFU (3 ECTS) - II semestre: 2 CFU (3 ECTS) - 2 esami

Scopo del corso è la lettura integrale dei testi e la loro descrizione, accompagnata da elementi di storia, di critica letteraria e di esegesi o, per certi libri, solo di una breve presentazione. È richiesta la lettura di tutti i libri biblici indicati. Il rapido esame dei libri raccomanda l'attenzione alle grandi strutture. Oggetto del corso sono i libri storici, i libri profetici, le lettere e le apocalissi. Si alterneranno libri dell'uno e dell'altro Testamento.

I. DAL PRIMO TESTAMENTO

1. Introduzione. Tra canoni differenti: i Profeti anteriori e posteriori; i libri storici e profetici.
- 2.1. I Profeti anteriori : Giosuè, Giudici, Samuele, Re. L'opera storica deuteronomistica.
- 2.2. Profeti posteriori: Isaia, Geremia, Ezechiele e i Dodici.
- 3.1. Da Adamo all'epoca persiana:
 - a) le grandi narrazioni: Cronache, Esdra-Neemia;
 - b) le storie edificanti: Rut, Ester, Tobia, Giuditta.
- 3.2. L'epoca ellenistica: 1Maccabei e 2Maccabei.
- 3.3. L'apocalittica: Daniele.
4. Dai deutero-canoniche: Baruc.
5. Quadro della storia d'Israele fino alla distruzione del Secondo tempio.

II. DAL NUOVO TESTAMENTO

1. Le lettere paoline.
2. Le lettere cattoliche.
3. Apocalisse.

TESTO: indispensabile l'uso di una traduzione annotata della Bibbia: Bibbia di Gerusalemme (EDB) o Bibbia TOB (Elle Di Ci).

TEOLOGIA FONDAMENTALE: MEDIAZIONE ECCLESIALE

Prof. MASSIMO NARDELLO

I semestre: 2 CFU (3 ECTS)

Il corso intende investigare il tema della funzione ecclesiale del magistero, compreso come istanza autorevole a servizio della custodia della Tradizione della fede all'interno del popolo di Dio. Dopo aver ripreso la trattazione fondamentale sul rapporto tra rivelazione, fede e storia, si presenteranno i principali sviluppi del magistero dal NT ai giorni nostri. Si studieranno poi le sue diverse forme di esercizio e l'oggetto del suo insegnamento. Si affronterà infine la questione dell'ermeneutica dei documenti magisteriali, con particolare attenzione al Concilio Vaticano II.

TESTI: F. SULLIVAN, *Il Magistero nella chiesa cattolica*, Cittadella, Assisi, 1986; F. SULLIVAN, *Capire e interpretare il magistero. Una fedeltà creativa*, Bologna, EDB, 1996; F. ARDUSSO, *Magistero ecclesiale. Il servizio della parola*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo, 1997; R. GAILLARDETZ, *Teaching with authority. A theology of the Magisterium in the Church*, The Liturgical Press, Collegeville 1997; F. SULLIVAN, «Developments in Teaching Authority since vatican II», in *Theological studies* 73 (2012) 3, 570-589; M. NARDELLO, «Fedeltà alla tradizione e sviluppo dottrinale», in *Rivista teologica dell'evangelizzazione*, 12 (2008) 23, 139-156; M. NARDELLO, «L'indefettibilità della Chiesa dalla fede. Interpretazioni teologiche preconciliari e questioni aperte» in *Rassegna di teologia* 56 (2015) 2, 197-219; DICASTERO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI, *Il Vescovo di Roma. Primato e sinodalità nei dialoghi ecumenici e nelle risposte all'enciclica Ut Unum Sint. Documento di studio*, Città del Vaticano, 2024.

TEOLOGIA FONDAMENTALE: RIVELAZIONE E FEDE A-B

Prof. GUIDO BENNATI

I semestre: 3 CFU (4,5 ECTS) - II semestre: 3 CFU (4,5 ECTS) - 2 esami

Il corso, dopo un'introduzione sulla definizione della Teologia Fondamentale, intende investigare il significato della Rivelazione cristiana (1), della sua Credibilità (2) e della Fede (3).

(1) A partire dal primo capitolo di *Dei Verbum* si presenterà il concetto di "Rivelazione". Di qui si entrerà nel proprio della Scrittura affrontando i temi della sua ispirazione e del "Canone" per poi soffermarsi su Gesù Cristo, parola di Dio, mediatore e culmine della Rivelazione. Un veloce riferimento alla Tradizione dei Padri condurrà alla parte relativa alla Credibilità (2). Questa sezione centrale indagherà le domande poste alla "Rivelazione" dalla storia e dalla contemporaneità, induciendo sulle questioni della verità storica, della verifica esistenziale e del valore universale della Rivelazione. La terza sezione affronterà dunque il tema della Fede: la sua natura, l'oggetto, il carattere e le proprietà essenziali della fede (con particolare riferimento al rapporto tra fede e ragione). Due lezioni monografiche su Tommaso d'Aquino e Martin Lutero termineranno il percorso.

TESTO: Sussidi dell'insegnante: verrà fornito un sommario di ciascuna lezione con relativa bibliografia.

BIBLIOGRAFIA: verrà fornita lungo il corso.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE

Prof.ssa SARA CAPELLI

I semestre - 3 CFU (4,5 ECTS)

Il corso sarà diviso in due fasi: la prima dedicata allo studio della storia della filosofia antica e la seconda alla filosofia medievale.

Nella prima fase del corso si studieranno le origini della filosofia seguendo, in particolare, l'approccio storico-critico di Pavel A. Florenskij (1882-1937), teologo, filosofo, matematico e scienziato russo. Verrà poi considerato lo sviluppo di alcune delle principali linee tematiche caratterizzanti la tradizione filosofica antica al fine di fornire da una parte una panoramica storico-critica generale e, dall'altra, considerare come tali problematiche possano ricondursi al tema della vita e alle molteplici domande che hanno da sempre accompagnato l'itinerario esistenziale umano come continua ricerca. In tale direzione, ci si avvarrà dell'approccio critico del filosofo francese Pierre Hadot (1922-2010) la cui riflessione ha profondamente insistito sulla visione della filosofia antica come stile di vita.

La seconda fase del corso sarà consacrata allo studio della storia della filosofia medievale prendendo in considerazione principalmente le fonti e i caratteri della prima scolastica, gli autori che hanno principalmente segnato la riflessione del XIII secolo quali Alessandro di Hales, Bonaventura, Tommaso d'Aquino e Duns Scoto e, infine, la crisi della scolastica.

Durante il corso verranno fornite le indicazioni bibliografiche relative ai brani letti e commentati a lezione. L'esame consisterà in una prova scritta a domanda aperta in cui lo studente dovrà dimostrare di aver appreso e, soprattutto, elaborato i contenuti del corso.

BIBLIOGRAFIA

Uno dei seguenti manuali a scelta: C. ESPOSITO - P. PORRO, *Filosofia*, vol. I (Antica e medievale), Laterza, Bari 2009; N. ABBAGNANO - G. FORNERO, *La filosofia e l'esistenza*, Pearson, Milano-Torino, 2021.

Studi critici (dei seguenti testi si indicheranno i capitoli da studiare ai fini dell'esame): P.A. FLORENSKJI, *Primi passi della filosofia. Lezioni sull'origine della filosofia occidentale*, Mimesis, Milano, 2021; P. HADOT, *Cos'è la filosofia antica?*, Einaudi editore, Torino, 2010; S. VANNI ROVIGHI, *Storia della filosofia medievale. Dalla patristica al secolo XIV*, Vita e Pensiero, Milano, 2006.

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

Prof.ssa SARA CAPELLI

Il semestre - 3 CFU (4,5 ECTS)

Il corso intende presentare lo sviluppo della storia della filosofia a partire dal XVI fino al XIX secolo. Si affronterà lo studio dei principali filosofi moderni che, a partire dalla rivoluzione scientifica, hanno inciso sulla riflessione filosofica intorno a due temi centrali che rappresentano il filo rosso dell'intero corso: la conoscenza e la morale, la verità e il bene. L'approccio storiografico sarà quello adottato da Sofia Vanni Rovighi, il cui testo rappresenta il principale riferimento bibliografico del corso.

I filosofi e le correnti oggetto di studio saranno indicativamente i seguenti: Galileo Galilei, René Descartes, Blaise Pascal, Baruch Spinoza, Thomas Hobbes, John Locke, David Hume, l'illuminismo francese, Gottfried Guglielmo Leibniz, l'illuminismo tedesco (alcuni cenni) e Immanuel Kant, Johann Gottlieb Fichte, Friedrich Schelling e Georg Wilhelm Friedrich Hegel.

Il percorso, oltre ad offrire una panoramica generale dell'evoluzione del pensiero filosofico del periodo storico considerato, intende introdurre lo studente a tematiche significative e rilevanti ai fini dello studio della teologia fondamentale, implementando in tal modo l'approccio interdisciplinare al corso di studio.

Il corso prevede lezioni frontali e dialogate, analisi e commento in classe di brani tratti dalle opere dei filosofi.

L'esame consisterà in una prova scritta a domande aperte in cui lo studente dovrà dimostrare di aver appreso e, soprattutto, elaborato efficacemente i contenuti e le tematiche.

BIBLIOGRAFIA - S. VANNI ROVIGHI, *Storia della filosofia moderna dalla rivoluzione scientifica a Hegel*, Scholé, Morcelliana, Brescia, 2022.

EPISTEMOLOGIA E LOGICA

Prof. FRANCESCO SACCARDI

Il semestre - 2 CFU (3 ECTS)

Il corso analizzerà il problema della conoscenza e della verità in alcuni pensatori classici e medievali, per poi affrontare il tema, nelle sue linee essenziali, all'interno della modernità filosofica. Una parte del corso sarà infine dedicata allo studio di alcune figure fondamentali della teoria della conoscenza, quali il concetto, il giudizio e l'argomentazione.

BIBLIOGRAFIA - Dispensa del corso a cura del docente; S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia, vol. I: Introduzione, logica, teoria della conoscenza*, Scholé, Brescia, 2022.

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Prof. ENRICO RIZZI

Il semestre: 2 CFU (3 ECTS)

1. Profilo storico del rapporto filosofi a-religione nella cultura occidentale, con particolare rilievo ai problemi dell'ateismo e della razionalizzazione della religione. 2. La religiosità come dimensione antropologica fondamentale. 3. Le religioni tra relativismo e fondamentalismo. La questione della verità della religione. 4. Elementi fondamentali del fenomeno religioso: il sacro, il mito, il simbolo, il rito.

BIBLIOGRAFIA - Sarà suggerita dall'insegnante nel corso delle lezioni

FILOSOFIA CONTEMPORANEA II

Prof.ssa GRAZIA LANZARA

Il semestre - 3 CFU (4,5 ECTS)

Per una maggior valorizzazione del contributo delle pensatrici in campo filosofico, teologico e letterario, la proposta per il corso di Filosofia Contemporanea II si inserisce nell'alveo della scuola fenomenologica fondata da Husserl in linea con l'invito di Papa Francesco a promuovere il ruolo essenziale delle donne nella cultura e nella Chiesa che è "donna". La presenza sempre più frequente di pensatrici nel corso del Novecento pone la questione relativa all'originalità della loro presa di posizione: mera ripetizione di temi e di soluzioni elaborati da una tradizione che è stata prevalentemente maschile, oppure apporto peculiare ad una ricerca, quale è quella filosofica, che sembra delinearsi con una sua neutralità, ma che può, tuttavia, risentire dell'influenza di uno stile di indagine caratterizzato da una sensibilità femminile? Una risposta a tale domanda proviene da una particolare prospettiva che è proprio quella fenomenologica, la quale ha rivoluzionato l'impostazione prevalente nella tradizione speculativa occidentale, proponendo una "descrizione essenziale" che nasce dalla disponibilità a lasciar parlare le "cose stesse". Le pensatrici, alle quali ci si riferirà in questo corso sono: Hedwig Conrad-Martius (1888-1966), Edith Stein (1891-1942) e Gerda Walther (1897 -1977) le quali accettano di assumere tale atteggiamento in quanto consente di dare un impulso originale alla ricerca filosofica attraverso un'analisi che tende a dilatarsi verso la comprensione della totalità, e che fornisce una soluzione dei problemi che sono posti dalle scienze della natura, dalle scienze umane e dalla metafisica fino alla descrizione dell'esperienza mistica. Si constaterà, quindi, che il metodo fenomenologico risulta congeniale ad una modalità femminile di approccio alle questioni.

BIBLIOGRAFIA - A. ALES BELLO, *Fenomenologia dell'essere umano. Lineamenti di una filosofia al femminile*, Città Nuova, Roma 1992.

PATRISTICA I-II

Prof. SINCERO MANTELLI

I semestre: 2 CFU (3 ECTS) - II semestre: 2 CFU (3 ECTS) - 2 esami

Attraverso la lettura e l'esegesi di testi si mostreranno gli sviluppi dell'interpretazione scritturistica e del pensiero teologico delle origini cristiane.

1. Tematiche: a. gnosticismo; b. cristianesimo e cultura; c. interpretazione della sacra scrittura, d. arianesimo; e. questioni cristologiche; f. pelagianesimo; g. letteratura monastica; h. letteratura liturgico-disciplinare. 2. Personalità: Padri apostolici; Giustino; Ireneo; Apocrifi; Atti dei martiri; Tertulliano; Ippolito; Novaziano; Cipriano; Clemente di Alessandria; Origene; Eusebio di Cesarea; Atanasio; Cirillo di Gerusalemme; Epifanio di Salamina; Giovanni Crisostomo; Teodoreto di Ciro; Efrem Siro; Ilario di Poitiers; Ambrogio; Girolamo; Agostino; Leone Magno; Pseudo Dionigi Areopagita; Gregorio Magno; Massimo il Confessore; Giovanni di Damasco.

Testi patristici da leggere (ulteriori indicazioni verranno fornite durante le lezioni): tra i padri pre-niceni: *I Padri apostolici* (Seguendo Gesù: testi cristiani delle origini, edd. E. Prinziavalli - M. Simonetti, Roma-Milano, 2010-2015); ORIGENE, *Omelie su Isaia*, ed. S. Mantelli (in corso di stampa); tra i padri post-niceni: GIROLAMO DI STRIDONE, *Commento al profeta Abacuc*, ed. S. Mantelli, Corpus Christianorum in translation, Turnhout 2022; un testo a scelta in lingua greca.

BIBLIOGRAFIA

1. Studio personale di un manuale a scelta fra i seguenti: B. ALTANER, *Patrologia*, Torino 2002; J. LIÉBAERT - M. SPANNEUT, *Introduzione generale allo studio dei Padri della Chiesa*, Brescia 2016; G. PETERS, *I Padri della Chiesa*, 2 vol., Roma 2007; A. PIRAS, *Storia della letteratura patristica*, Cagliari 2013; E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *Storia della letteratura cristiana antica*, Bologna 2010.

2. Studi complementari: *Il Cristo*, vol. I, ed. A. ORBE - M. SIMONETTI, Milano 1985; *Il Cristo*, vol. II, ed. M. SIMONETTI, Milano 1986; A. GRILLMEIER, *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*, 1/1, 2/1, 2/2, Brescia 1982; J.N.D. KELLY, *Il pensiero cristiano delle origini*, Bologna 1968; E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Brescia 2012; M. SIMONETTI, *La crisi ariana nel IV secolo*, Roma 1975; M. SIMONETTI, *Studi sulla cristologia del II e III secolo*, Roma 1993; M. SIMONETTI, *Studi di cristologia postnicena*, Roma 2006; R. L. WILKEN, *Alla ricerca del volto di Dio. La nascita del pensiero cristiano*, Milano 2006.

PATRISTICA: LETTURA DI TESTI

Prof. SINCERO MANTELLI

I semestre: 1 CFU (1,5 ECTS) - II semestre: 1 CFU (1,5 ECTS) - 1 esame

Il corso ha lo scopo di offrire una lettura approfondita di alcuni testi esemplificativi della letteratura cristiana antica, mediante un'analisi dei problemi del testo, del contesto e dei significati.

Per il corrente anno vengono proposti i seguenti testi:

- GIUSTINO, *Dialogo con Trifone*, ed. G. Visonà, Milano 1988.
- *Fontes Nicaenae Synodi. The Contemporary Sources for the Study of the Council of Nicaea (304–337)*, ed. S. Fernández, Leiden 2024.
- GIROLAMO, *Commentario all'Ecclesiaste*, ed. S. Mantelli [in preparazione]
- S. MANTELLI, *Dare parola al bene. La predicazione di Agostino in teoria e in pratica*, Roma 2020.
- Brevis instructio de natura et quomodo credere debeamus (CPG 2296): *una sintesi dogmatica attribuita ad Atanasio di Alessandria*, ed. S. Mantelli, Sacris Erudiri, 61 (2022), 79-124, (disponibile su: <https://foter.academia.edu/SinceroMantelli>).

INTRODUZIONE AL GRECO BIBLICO

Prof.ssa GIOVANNA BONDAVALLI

I semestre - 2 CFU (3 ECTS)

Cenni di storia della lingua greca; il greco del Nuovo Testamento. Lettura e scrittura. Elementi di morfologia (l'articolo; il nome e le declinazioni; l'aggettivo; il verbo: presente, imperfetto, futuro, aoristo). Elementi di sintassi (preposizioni e complementi; uso del participio; cenni di sintassi del periodo). Lettura di testi dei vangeli.

BIBLIOGRAFIA

1. Testo di riferimento: R. CALZECCHI ONESTI, *Leggo Marco e imparo il greco*, Piemme, Casale Monferrato (AL), 1993.
2. Edizioni del NT in greco e italiano: *Nuovo Testamento greco-italiano* (a c. di B. CORSANI - G. BUZZETTI, testo greco di NESTLE-ALAND), SBBF, Roma, 1996; *Nuovo testamento greco-italiano* (A. MERK - G. BARBAGLIO), EDB, Bologna, 1990; *Nuovo Testamento interlineare* (greco-latino-italiano a c. di P. G. BERETTA), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 1998.
3. Dizionari: *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento*, a c. di C. RUSCONI, EDB Bologna, 1997.
4. Altri testi introduttivi: B. CORSANI, *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, SBBF, Roma, 1994; E. G. JAY, *Grammatica greca del Nuovo Testamento* (ed. it. a cura di R. Calzecchi Onesti), Piemme, Casale Monferrato (AL), 1993; J. SWETNAM, *Il greco del Nuovo Testamento* (ed. it. a cura di C. Rusconi); EDB, Bologna, 2 voll..
5. Per approfondire: *Dizionario esegetico del Nuovo Testamento* (a c. di H. Balz e G. Schneider), 2 voll., Paideia, Brescia, 1995-98; A. Passoni Dell'acqua, *Il testo del Nuovo Testamento*, LDC, Leumann (TO), 1994.

TEOLOGIA SPIRITUALE: I SALMI

Prof. CARLO PAGLIARI

Il semestre: 2 CFU (3 ECTS)

«Noi nasciamo con questo libro nelle viscere. Un librettino: centocinquanta poesie, centocinquanta gradini eretti tra la morte e la vita; centocinquanta specchi delle nostre rivolte e delle nostre fedeltà, delle nostre agonie e delle nostre risurrezioni.

Più che un libro, un essere vivente che parla, che ti parla, che soffre, che geme e che muore, che risorge e canta, sul limitare dell'eternità e ti prende, e trascina te e i secoli dei secoli, dall'inizio alla fine...

Nasconde un mistero, perché le età non cessino di ritornare a questo canto, di purificarsi a questa sorgente, di interrogare ogni versetto, ogni parola dell'antica preghiera, come se i suoi ritmi scandissero la pulsazione dei mondi».

(A.N. CHOURAQUI, *Introduzione al Libro dei Salmi*)

Partendo da un'introduzione sulla natura del libro dei Salmi nel suo insieme e del singolo componimento salmico, si affronterà la lettura e lo studio di un'antologia scelta di Salmi.

Bibliografia fornita alla prima lezione.

*** *** ***

SEMINARIO DI INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

Prof. ADRIANO NICOLUSSI

I semestre: 2 CFU (3 ECTS)

NB: *questo seminario è obbligatorio per coloro che non hanno effettuato studi filosofici prima dell'iscrizione al Baccalaureato in teologia*

Il seminario viene proposto come introduzione allo studio della filosofia ed alla comprensione del suo rapporto con la teologia, storicamente determinato e nello stesso tempo necessario in quanto, come afferma la *Fides et Ratio* (73) «il rapporto che deve opportunamente instaurarsi tra la teologia e la filosofia sarà all'insegna della circolarità».

Pertanto, a partire dalla definizione stessa di filosofia e dall'individuazione dei suoi principali nuclei linguistico-concettuali, si potranno individuare le domande originarie sottese a tale ambito di studio, se ne potranno cogliere le afferenze con l'esperienza umana universale e si potrà maggiormente comprendere l'importanza dei percorsi filosofici proposti dallo STI.

BIBLIOGRAFIA

GIOVANNI PAOLO II, *Fides et Ratio. Lettera enciclica circa i rapporti tra fede e ragione*, 14 settembre 1998; F. TESTAFERRI, *Fede e ragione, Il problema alla luce della lettera enciclica Fides et Ratio e del dibattito da essa suscitato*, Porziuncola, Assisi (PG), 2002; P. HADOT, *Esercizi spirituali e filosofia antica*, Einaudi, Torino, 2005; G. MADDALENA, *Dialoghetti di uomini e di dei*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ), 2023; S. NATOLI, *Parole della filosofia. O dell'arte di meditare*, Feltrinelli, Milano 2004; R. ROSSI, *Ragione e intelligenza*, Tau, Todi (PG), 2009; M.A. SPINOSA - A.P. VIOLA, *Pensare senza smettere di credere. Filosofia e ricerca teologica oggi, Il pozzo di Giacobbe*, Trapani, 2016.

SEMINARIO - PER QUESTA SELVA OSCURA. LA TEOLOGIA POETICA DI DANTE

Prof.ssa GRAZIA LANZARA
I semestre: 2 CFU (3 ECTS)

Uno studio originale, che apre prospettive inedite e rivoluzionarie sulle fonti del pensiero e dell'opera di Dante Alighieri. Da una invocazione nascosta in un antico e poco conosciuto commento alto-medievale ai primi libri della Bibbia, composto dal monaco italiano Bruno di Segni verso la metà del secolo XI, emerge inattesa la fonte che suggerisce a Dante la prima idea della «selva oscura», «amara», «aspra», «forte» e deviante dalla «diritta via», sulla cui tragica descrizione si apre la *Commedia*. Tale scoperta si traduce nell'occasione per aprire una nuova prospettiva di approccio al pensiero filosofico e teologico dell'Alighieri. Il lettore scopre così che fonti dirette del sapere di Dante non sono solo i classici antichi, poeti, scienziati o filosofi, o i magistri universitari suoi contemporanei, ma anche alcuni tra i tipici rappresentanti della letteratura patristica (da Ambrogio e Agostino a Girolamo) e della sapienza monastica.

LIBRO DI RIFERIMENTO: G. D'ONOFRIO, *Per questa selva oscura. La teologia poetica di Dante*. Vol. 1, Institutiones. Paradigma medievale, Città Nuova.

ANNO III • CORSI

per gli studenti iscritti al 3° e 4° anno di studi

ESEGESI: I PROFETI

prof. CARLO PAGLIARI

I semestre - 4 CFU (6 ECTS)

«Per i profeti il baratro che separa l'uomo da Dio è superato dal suo pathos. Per quanto impenetrabile sia il suo essere, Egli ha a cuore il mondo e ad essi si rapporta.

L'esperienza profetica significa sperimentare un'esperienza divina, o essere coscienti di esser stati l'oggetto dell'esperienza di Dio.

Noi viviamo nell'universo del sapere divino, nella gloria dell'unione. «Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo» (Ger 1,5). Questo è il nostro compito: percepire o scoprire il nostro essere conosciuti. Ci avviciniamo a Dio, non facendone l'oggetto del nostro pensiero, ma scoprendoci l'oggetto del suo pensiero».

(A. HESCHEL, *Il messaggio dei profeti*)

Approfondiremo l'esperienza peculiare del profeta biblico, vedendo il legame forte che esiste tra la storia monarchica di Israele e delle sue istituzioni e la vicenda biografica e spirituale dei singoli profeti e delle loro parole. Si richiede una buona conoscenza della storia di Israele antico (cfr. L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele*) e una conoscenza di base della sezione biblica dei profeti anteriori (libri storici) e posteriori.

In aula si affronterà lo studio di un'antologia di testi scelti tra i libri dei profeti che studieremo in particolare (Amos, Osea, Isaia I, Geremia, Isaia II, Ezechiele).

Bibliografia fornita alla prima lezione,

ESEGESI: VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI

Prof. MAURIZIO GUIDI

Il semestre: 3 CFU (4,5 ECTS)

DESCRIZIONE E OBIETTIVI - Il corso si prefigge di introdurre lo studente nell'articolato e affascinante mondo dei Sinottici e degli Atti degli Apostoli. L'analisi esegetica di alcune sezioni letterarie scelte permetterà di acquisire strumenti storico-ermeneutici per la comprensione globale degli scritti proposti e per la successiva ricerca personale.

CONTENUTI - L'itinerario proposto si articola in due parti di lunghezza diseguale. La prima affronterà questioni introduttive quali: la natura e l'origine degli scritti del NT; il contesto storico, sociale e religioso di Israele nel I sec.; il genere letterario «vangelo»; gli stadi della formazione dei vangeli; la storicità dei vangeli e degli Atti; la «questione sinottica» e le sue possibili soluzioni. La seconda parte, molto più estesa, presenterà l'articolazione letteraria, narrativa e teologica dei vangeli di Marco, di Matteo e dell'Opera Lucana (Lc/At).

PREREQUISITI - Lettura integrale di Sinottici e Atti-

METODO - Il contenuto del corso verrà offerto mediante lezioni frontali e spazi di discussione

MODALITÀ DI VALUTAZIONE - Esame orale

BIBLIOGRAFIA - M. GRILLI, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna 2016; C. BROCCARDO, *I Vangeli. Una guida alla lettura*, Carocci, Roma 2017²; C. FOCANT, *Il Vangelo secondo di Marco*, Cittadella, Assisi 2015; U. LUZ, *Vangelo di Matteo*, I-IV, Commentario Paideia, Brescia 2006-2014; F. BOVON, *Vangelo di Luca*, I-III, Paideia, Brescia 2005-2013; G. ROSSÈ, *Atti degli Apostoli. Commentario esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma 1998; D. MARGUERAT, *Lo storico di Dio. Luca e gli Atti degli apostoli*, Claudiana, Torino 2019. Bibliografia specifica sarà fornita durante il corso.

TEOLOGIA SISTEMATICA: CRISTOLOGIA E TRINITARIA A-B

Prof. DANIELE MORETTO

I semestre: 4 CFU (6 ECTS) - II semestre: 4 CFU (6 ECTS) - 2 esami

Il corso vuole rispondere, nella fede della Chiesa, alle seguenti domande: chi è stato Gesù di Nazareth? Cosa ha detto di Lui la prima Chiesa? Cosa ha comportato questo per l'immagine di Dio e per il sorgere della fede trinitaria?

Il corso si strutturerà quindi nelle seguenti parti:

1. Nascita e sviluppo della fede nel Dio Trino: l'AT preistoria della rivelazione del Dio di Gesù Cristo; il ministero e l'identità di Gesù; la novità della risurrezione nella teologia del NT.
2. Lo sviluppo storico-dogmatico di cristologia e trinitaria: gli sviluppi patristici; la sintesi scolastica e gli sviluppi pre-moderni; la fede cristiana davanti alla ragione moderna; le proposte del XX secolo.
3. Parte sistematica: la Pasqua, rivelazione del Dio Trino per la nostra salvezza; lo Spirito nell'evento di Gesù; la coscienza di Gesù sulla sua identità e missione; conseguenze trinitarie del dogma cristologico; approfondimenti cristologici e trinitari. Modalità dell'esame: un colloquio orale per semestre, con la possibilità di sostenere una prova scritta a metà di entrambi i semestri, per alleggerire il programma d'esame.

TESTO DI STUDIO: dispensa dell'insegnante.

BIBLIOGRAFIA: R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo, I. Gli inizi, II. Gli sviluppi*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 1996-1999; W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia, 1997; A. AMATO, *Gesù il Signore. Saggio di Cristologia*, EDB, Bologna, 1999; L.F. LADARIA, *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, Piemme, Casale Monferrato (AL), 1999; W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia, 1997.

TM0A-B - TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE A-B

Prof. LUIGI ORLANDINI

I semestre: 2 CFU (3 ECTS) - II semestre: 4 CFU (6 ECTS) - 2 esami

L'intenzione del corso è offrire gli strumenti necessari a una comprensione organica del vivere cristiano, in un dialogo costante con l'intelligenza filosofica dell'esperienza etica, il dato rivelato e la sua elaborazione storica e teologica.

BIBLIOGRAFIA: GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis splendor*, 6 agosto 1993; E. COLOM - A. RODRÍGUEZ LUÑO - A. BELLOCQ, *Scelti in Cristo per essere santi. I. Morale fondamentale*, EDUSC, Roma, 2023⁴; S. PINCKAERS, *Le fonti della morale cristiana. Metodo, contenuto, storia*, Ares, Milano, 1985; A. BELLOCQ, *Desiderare e agire. La razionalità pratica alla base della Teologia Morale*, EDUSC, Roma, 2020; A. BELLOCQ - F. INSA, *Avviamento alla teologia morale. Natura, metodo, storia*, EDUSC, Roma, 2023.

TEOLOGIA DELLE RELIGIONI E DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO

Prof. MARIO MENIN (con la collaborazione del prof. PAOLO BRANCA*)
Il semestre: 2 CFU (3 ECTS)

1. La teologia cristiana delle religioni non cristiane fino al Vaticano II; 2. Il Vaticano II e le religioni non cristiane / La Dichiarazione *Nostra aetate*; 3. La considerazione delle religioni non cristiane nei documenti postconciliari / Dall'*Evangelii nuntiandi* alla *Evangelii gaudium*; 4. Varie teologie delle religioni / Una rassegna critica; 5. Criteri e forme del dialogo interreligioso; 6. Formazione e spiritualità al/del dialogo interreligioso; 7. Il dialogo interreligioso monastico in Italia; 8. Cristiani e altri credenti in Italia / Cantieri di dialogo aperti; 9. Per capire i musulmani / storia / 1*; 10. Per capire i musulmani / il Corano / 2*; 11. Per capire i musulmani / i pilastri fondamentali dell'islam / 3*; 12. Per capire i musulmani / la sfida del dialogo islamo-cristiano / 4*.

BIBLIOGRAFIA GENERALE: P. STEFANI, *Chiesa, ebraismo e altre religioni. Commento alla "Nostra aetate"*, Messaggero, Padova, 1998; A. COZZI, *Gesù Cristo tra le religioni mediatore dell'originario*, Cittadella, Assisi (PG), 2005; P.F. KNITTER, *Introduzione alle teologie delle religioni*, Queriniana, Brescia, 2005; A. TORRES QUEIRUGA, *Dialogo delle religioni e autocomprensione cristiana*, EDB, Bologna, 2007; AA. VV., «Dialogo e teologia delle religioni», in *Ad Gentes* 11 (1/2007) 7-84; G. CANOBBIO, *Chiesa religioni e salvezza. Il Vaticano II e la sua recezione*, Morcelliana, Brescia, 2007; M.L. FITZGERALD, *Dialogo interreligioso. Il punto di vista cattolico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007; E. CASTELLUCCI, *Annunciare Cristo alle genti. La missione dei cristiani nell'orizzonte del dialogo tra le religioni*, EDB, Bologna, 2008; A. PACINI (a cura di), *Le religioni e la sfida del pluralismo. Alla ricerca di orizzonti comuni*, Paoline, Milano, 2009; P. STEFANI (a cura di), *Ebrei e cristiani: duemila anni di storia. La sfida del dialogo*, Paoline, Milano, 2009; B. SALVARANI, *De Judaeis. Piccola teologia cristiana di Israele*, Gabrielli, San Pietro in Cariano (VR), 2015; P. STEFANI, *La Chiesa, Israele e le genti. Una ricerca teologica*, EDB, Bologna, 2017; M. GRONCHI - P. TRIANNI, «Nostra aetate. Introduzione e commento», in S. NOCETI - R. REPOLE (a cura di), *Commentario ai documenti del Vaticano II: vol. 6*, EDB, Bologna, 2018, pp. 481-568; W. LÖSER, *Elementi per una teologia delle religioni. Sguardi e passi oltre i confini*, Queriniana, Brescia, 2021; J.-M. AVELINE, *Il dialogo della salvezza. Piccola teologia della missione*, LEV, Città del Vaticano, 2024.

* Bibliografia specifica sulla sezione "Capire i musulmani" sarà fornita dal prof. Paolo Branca.

TEOLOGIA SPIRITUALE: SISTEMATICA

Prof. MARCO URIATI

I semestre: 2 CFU (3 ECTS)

Il corso prende le mosse dal chiarimento ed approfondimento su quale sia l'accezione specifica dell'aggettivo "spirituale" alla luce del Mistero Pasquale.

Procede poi approfondendo cosa debba intendersi per "esperienza spirituale" e per "teologia" alla luce della presenza e dell'opera dello Spirito Santo.

Affronta in seguito alcuni ambiti dell'esperienza umana cogliendo come possano essere occasioni di vita secondo lo Spirito: colpa e conversione, sofferenza e morte, innamoramento e amore.

BIBLIOGRAFIA: G. MOIOLI, *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Glossa, Milano, 2014; M. BOHNKE, *Lo Spirito Santo nell'agire umano. Per una pneumatologia pratica*, Queriniana, Brescia, 2019; J.T. MENDONÇA, *La mistica dell'istante. Tempo e promessa*, Vita e pensiero, Milano, 2015.

TEOLOGIA SPIRITUALE: I SALMI

Prof. CARLO PAGLIARI

Il semestre: 2 CFU (3 ECTS)

**vedi sopra p. 37

LITURGIA: INIZIAZIONE CRISTIANA

Prof. EDOARDO RUINA

I semestre: 2 CFU (3 ECTS)

1. Il tema battesimale nell'Antico e nel Nuovo Testamento con particolare riferimento al battesimo ricevuto da Gesù. 2. Storia della celebrazione e della teologia dell'iniziazione cristiana nella vita della Chiesa. 3. I riti dell'Iniziazione Cristiana, dopo il Vaticano II. 4. Teologia dei sacramenti dell'iniziazione cristiana. 5. Problemi pastorali della prassi attuale.

Testo di studio: dispense dell'insegnante.

Una bibliografia ragionata verrà indicata durante il corso.

Per la IV parte occorre avere il testo dei *Principi e norme del Rito del Battesimo dei bambini* e del *Rito della Confermazione*.

TEOLOGIA PASTORALE E CATECHETICA FONDAMENTALE

Prof. STEFANO BORGHI

I semestre: 3 CFU (4,5 ECTS) - II semestre: 1 CFU (1,5 ECTS)

Il corso si struttura in 4 parti:

1) *Natura teologica della Pastorale*, azione multiforme della Chiesa per l'attuazione nel tempo del progetto di salvezza di Dio: chiarificazione terminologica, radicamento biblico, autori classici, rapporto della Teologia pastorale con le altre discipline.

2) *La Chiesa locale quale soggetto articolato dell'azione pastorale*: configurazione territoriale, strutture sinodali, ministeri, pastorale integrata, pastorale d'ambiente.

3) *Paradigmi classici della Teologia pastorale e suoi ripensamenti alla luce del presente*: tria munera, ambiti antropologici, nuova evangelizzazione, approfondimento catechetico (documenti, storia, istanze).

4) *Metodo per il discernimento pastorale*: correlazione teoria-prassi, rapporto tra discipline teologiche e altre scienze, vedere-giudicare-agire e suo superamento.

Testo: dispensa dell'insegnante

Manuali di teologia pastorale: M. MIDALI, *Teologia pratica*, 5 voll., LAS, Roma 2011; B. SEVESO, *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa*, Glossa, Milano 2010; S. LANZA, *Convertire Giona. Pastorale come progetto*, OCD, Roma Morena 2008; C. TORCIVIA, *La parola nel regno*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani, 2020.

Chiesa locale e parrocchia: L. BRESSAN, *La parrocchia oggi*, EDB, Bologna 2004; L. BRESSAN, «Prove di comunione», in *La Scuola Cattolica* 127/1999, 415-475; A. JOIN-LAMBERT, «Verso parrocchie "liquide"? Nuovi sentieri di un cristianesimo "per tutti"», in *La Rivista del Clero Italiano* (2015/3), pp. 209-223; A. JOIN-LAMBERT, «Verso "nuovi luoghi ecclesiali"? Immaginare la missione nella modernità liquida», in *La Rivista del Clero Italiano* (2019/2), pp. 86-99; P. CARRARA, «Una fede (e una Chiesa) ancora 'per tutti'? Tentativi di discernimento pastorale», in *La Rivista del Clero Italiano* (2018/3); P. CARRARA, «Una fede (e una Chiesa) ancora 'per tutti'? Quattro nodi pastorali», in *La Rivista del Clero Italiano* (2018/5); P. CARRARA, «La parrocchia alla prova della 'mistica trasparenza'», in *La Rivista del Clero Italiano* (2019/5).

Catechetica e evangelizzazione: ISTITUTO DI CATECHETICA DELL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA DI ROMA, *Dizionario di Catechetica*, Elledici, Leumann (TO), 1986; G. BIANCARDI - U. GIANETTO, *Storia della catechesi*, vol. 4 (Il movimento catechistico), LAS, Roma, 2016; G. RONZONI, *Il progetto catechistico italiano. Identità e sviluppo dal Concilio Vaticano II agli anni '90*, LDC, Leumann (TO), 1997; ISTITUTO DI CATECHETICA - UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica*, Elledici, Leumann (TO), 2002; TORCIVIA, *Teologia della catechesi. L'eco del kerygma*, Elledici, Torino, 2016; A. TONIOLO, «Evangelizzazione come inculturazione: la novità di *Evangelii gaudium*», in *Apulia Theologica* IV (2018/1), pp. 185-194; E. BIEMMI, *Il secondo annuncio. La grazia di ricominciare*, EDB, Bologna 2011.

DIRITTO CANONICO: INTRODUZIONE GENERALE

Prof. LUCIANO GENOVESI
Il semestre: 2 CFU (3 ECTS)

Il Corso si prefigge di affrontare la domanda che sorge spontanea a chi si interroga sul mistero della Chiesa: “perché un diritto nella Chiesa?”. Quale fondamento alla giuridicità nella Chiesa? Diritto divino o positivismo umano? Sono queste le domande cui si cercherà di dare una risposta che si colloca tra altre visioni ed impostazioni del diritto canonico.

Si condurrà lo studente a comprendere la vera finalità del diritto nella Chiesa: la tutela della comunione ecclesiale, partendo dagli assunti che la teologia di volta in volta fornisce nella sua missione di approfondimento continuo del mistero di Cristo.

I. IL DIRITTO. 1 - La società e le sue regole. 2 - La natura e funzione del Diritto. 3 - Il diritto nella Chiesa.

II. LA CANONISTICA. 4 - Storia del Diritto Canonico. 5 - La scienza canonistica. 6 - Scuole canonistiche del XX sec. 7 - Scuole canonistiche del dopo Concilio.

III. IL CODICE. 8 - Concilio e Codice. 9 - Il sistema Codiciale. 10 - Le specializzazioni del Diritto.

IV. LE NORME GENERALI. 11 - Le Norme Generali. 12 - Gli Atti amministrativi. 13 - La potestà nella Chiesa.

Testo: dispensa di riferimento: P. Gherri: Introduzione al diritto canonico.

Si consiglia vivamente l'acquisto di un codice di diritto canonico commentato: Codice di Diritto Canonico commentato. Ed. Ancora, Milano 2010; Codice di Diritto Canonico commentato. Ed. Coletti, Roma 2010. Si lascia comunque la scelta agli studenti di adottare altre edizioni tra quelle normalmente in commercio.

Testi istituzionali per avere una panoramica del codice (a scelta): J.T. MARTIN DE AGAR, *Elementi di Diritto Canonico*, EDUSC, Roma 2018; L. SABBARESE, *Manuale di Diritto Canonico*, Giappichelli, Torino, 2022; G. DALLA TORRE, *Lezioni di Diritto Canonico*, Giappichelli, Torino, 2022; GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Corso istituzionale di Diritto Canonico*, Ancora, Milano, 2005.

Bibliografia complementare per avere una panoramica approfondita sul fenomeno del diritto nella Chiesa da varie angolature:

AA. VV., *Perché un Codice nella Chiesa*, EDB, Bologna, 1984 [pp. 173]; P. LOMBAR-
DIA, *Lezioni di Diritto Canonico. Introduzione - diritto costituzionale - parte generale*,
Giuffrè, Milano, 1985 [pp. 244]; C.M. RADAELLI, *Il concetto di diritto della Chiesa: nel-
la riflessione canonistica tra concilio e codice*, Glossa, Milano, 1991 [pp. 325]; J.A.
ESTRADA, *La Iglesia: institucio o carisma?*, Sigueme, Salamanca, 1984 [pp. 280];
J.B. BEYER, *Dal concilio al codice*, EDB, Bologna, 1984 [pp. 140]; T.J. JIMENEZ UR-
RESTI, *De la teologia a la canonistica*, P.U.P. de Salamanca, Salamanca, 1993 [pp.
437]; G. GHIRLANDA, *Introduzione al diritto ecclesiale* (coll. IDT), Piemme, Casale
Monferrato (AL), 1993 [pp. 150].

STORIA DELLA CHIESA II: EPOCA MEDIEVALE

Prof. LORENZO ZAMBONI

I semestre - 3 CFU (4,5 ECTS)

1. Le missioni irlandesi e anglosassoni nel continente. 2. Le origini del potere temporale dei papi nel conflitto con l'Oriente. 3. Il sacro romano impero. 4. Le dottrine politico-religiose nel Medio Evo. 5. Il monachesimo medievale tra crisi e rifondazioni. 6. La feudalizzazione della Chiesa. 7. La riforma gregoriana e la lotta papato-impero. 8. Aspetti della vita cristiana nel Medio Evo: i laici, la vita comune del clero, gli ordini mendicanti. 9. La scissione tra Chiesa orientale e occidentale. 10. Apogeo del papato e crisi dell'autorità pontificia: da Innocenzo III a Bonifacio VIII. 11. I movimenti "apostolici" e le eresie medievali.

TESTI CONSIGLIATI: D. KNOWLES - D. OBOLENSKY, *Il Medio evo* (vol. II di «Nuova storia della Chiesa»), Marietti, Bologna; R. MANSELLI, *L'Europa medievale*, voll. I-II (Storia universale dei popoli e delle civiltà, vol. VIII), UTET, Torino; AA. VV., *Storia della Chiesa*, a cura di H. Jedin, Jaca Book, Milano, voll. IV, V/1-2; R. MORGHEN, *Medioevo cristiano*, Laterza, Bari.

ANNO V • CORSI e SEMINARI

per gli studenti iscritti al 5° e 6° anno di studi

ESEGESI: PENTATEUCO E LIBRI STORICI

Prof. FILIPPO MANINI

I semestre: 3 CFU (4,5 ECTS) - II semestre: 1 CFU (1,5 ECTS) - 1 esame

Il corso comprende questioni introduttive e brani d'esegesi. Il più ampio spazio è dedicato al Pentateuco.

Introduzione generale: narrazioni, leggi e storia; metodi d'analisi dei testi.

1. Enneateuco: Pentateuco e Profeti anteriori

1.1. La formazione del Pentateuco e dell'Opera storica deuteronomistica.

1.2. Esegese di brani del Pentateuco (tra cui Gen 6-9*; 12*; 15; 17; Es 3-4*; 6-7*; il decalogo).

1.3. Esegese di brani dai Profeti anteriori.

2. Altre narrazioni.

2.1. La seconda narrazione biblica dalle origini all'esilio: Cronache.

2.2. Narrazioni sul tempo dopo l'esilio: Esdra-Neemia.

2.3. Storiografia ellenistica: 1 Maccabei e 2 Maccabei.

2.4. Storia e romanzo: Rut, Ester, Tobia, Giuditta.

TESTI

Indispensabile l'uso di una traduzione annotata della Bibbia: *Bibbia di Gerusalemme* (EDB) o *Bibbia TOB* (Elledici).

Un'introduzione all'antico testamento, per esempio *Introduzione all'Antico Testamento*, a cura di Erich ZENGER, Queriniana, Brescia, 2005 (or. ted. 2004).

J.-L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, EDB, Bologna, 2000 (ristampa).

ESEGESI: SCRITTI GIOVANNEI

Prof. MAURIZIO GUIDI

I semestre: 3 CFU (4,5 ECTS)

DESCRIZIONE E OBIETTIVI - Il corso si prefigge di introdurre gli studenti nella ricca e complessa letteratura del *Corpus Joanneum*. Nello svolgersi delle lezioni verrà offerta una visione critica dei cinque scritti che lo compongono; se ne evidenzieranno le tematiche maggiormente rilevanti; sarà dedicato particolare spazio all'approfondimento esegetico.

CONTENUTI - L'itinerario proposto si suddivide in due parti. La prima sarà dedicata al Quarto Vangelo (questioni introduttive; studio esegetico di testi scelti; sintesi teologica). La seconda parte sarà rivolta alle Lettere e al Libro dell'Apocalisse (questioni introduttive; comunanze/differenze tra gli scritti giovannei; esegesi di testi scelti; temi teologici).

PREREQUISITI - Lettura integrale del Quarto Vangelo di 1Gv e Apocalisse

METODO - Il contenuto del corso verrà offerto mediante lezioni frontali e spazi di discussione

MODALITÀ DI VALUTAZIONE - Esame orale

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE - R.E. BROWN, *Introduzione al vangelo di Giovanni* (ed. F.J. MOLONEY), Brescia, 2007; G. GHIBERTI, *Opera Giovannea*, Logos-Corso di studi biblici 7, Leumann (TO), 2003; C. DOGLIO, *La testimonianza del discepolo. Introduzione alla letteratura giovannea*, Gaphé 9, Torino, 2018; K. WENGST, *Il Vangelo di Giovanni*, Brescia, 2005; J. ZUMSTEIN, *Vangelo secondo Giovanni*, I-II, Strumenti 72-73, Torino, 2017; G. BIGUZZI, *Apocalisse. Nuova versione, introduzione e commento*, I libri biblici. Nuovo Testamento 20, Milano, 2005; U. VANNI, *Apocalisse, libro della Rivelazione. Egesesi biblico-teologica e implicazioni pastorali*, Testi e commenti, Bologna, 2009; U. VANNI, *Apocalisse di Giovanni*, I-II, a cura di L. Pedroli, Assisi (PG), 2018. Bibliografia specifica sarà fornita durante il corso.

TEOLOGIA SISTEMATICA: IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Prof. MAURIZIO TREVISAN

I semestre: 2 CFU (3 ECTS)

1. Il matrimonio nella Sacra Scrittura
2. Il matrimonio nella tradizione della Chiesa (storia e magistero)
3. La dottrina sul matrimonio come sacramento

La bibliografia sarà indicata durante lo svolgimento del corso.

TEOLOGIA MORALE SPECIALE: SESSUALITÀ E MATRIMONIO

Prof. MAURIZIO TREVISAN

I semestre: 4 CFU (6 ECTS)

1. Dimensioni fondamentali della sessualità e dell'amore
2. Amor coniugale e sessualità: la Scrittura e la Tradizione
3. Alcune questioni relative alla sessualità e al matrimonio

La bibliografia sarà indicata durante lo svolgimento del corso.

LITURGIA: LA PENITENZA

Prof. FABRIZIO RINALDI

II semestre: 2 CFU (3 ECTS)

1. Peccato, conversione e riconciliazione nell'Antico e nel Nuovo Testamento.
2. Storia della celebrazione della Penitenza nella vita della Chiesa.
3. Riflessioni teologiche sul sacramento della Penitenza.
4. Il rito della Penitenza, dopo il Vaticano II.

TESTO - Dispensa dell'insegnante. Occorre avere il rituale della Penitenza. Una bibliografia ragionata verrà indicata durante il corso

DIRITTO CANONICO: LA FUNZIONE DI SANTIFICARE. LE SANZIONI

Prof. SERGIO CASINI

I semestre: 2 CFU (3 ECTS)

- A. La funzione di santificare della Chiesa (L. IV del C.J.C.).
1. Introduzione: la Chiesa e la funzione di santificare (cann. 834-839).
 2. I Sacramenti (cann. 840-1165).
 3. Gli altri atti del culto divino (cann. 1166-1204).
 4. I luoghi e i tempi sacri (cann. 1205-1253).
- B. Le sanzioni nella Chiesa (L. VI del C.J.C.).
1. Delitti e pene in genere (cann. 1311-1363).
 2. Le pene per i singoli delitti (cann. 1364-1399).

I testi e la bibliografia saranno suggeriti all'inizio e nel corso delle lezioni.

STORIA DELLA CHIESA IV: EPOCA CONTEMPORANEA

Prof. LORENZO ZAMBONI

I semestre: 4 CFU (6 ECTS)

La genesi della Chiesa Contemporanea

CONTENUTO. Il corso ha la finalità di ricostruire il percorso storico attraverso cui negli ultimi due secoli si è arrivato al cosiddetto “centralismo romano” della chiesa contemporanea. Ampio spazio sarà dedicato al Concilio Vaticano II, che ha completato ed equilibrato le istanze ottocentesche.

1) Dalla Rivoluzione Francese al Concilio Vaticano I. Le risposte alla Rivoluzione francese: Intransigentismo, tradizionalismo, cattolicesimo liberale, ultramontanesimo (Mirari Vos, Sillabo. Immacolata Concezione). Le devozioni. Il Concilio Vaticano I.

2) Il centralismo romano tra Ottocento e Novecento. Leone XIII e Pio X. Modernismo. La chiesa e la Prima Guerra Mondiale. Chiesa e totalitarismi. I “silenzi” di Pio XII.

3) Il Concilio Vaticano II. Antecedenti: lo sviluppo della *Nouvelle Theologie* e il movimento liturgico. Il Magistero di Pio XII. Giovanni XXIII e la preparazione del Concilio. La vita del Concilio e i suoi documenti. L'intervento di Paolo VI. L'ermeneutica del Concilio.

LETTURA: G. ALBERIGO, *Breve storia del Concilio Vaticano II*, Il Mulino, Bologna, 2007.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE: G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, voll. III e IV, Queriniana, Brescia, 2009; G. VIAN (a cura), *Storia del Cristianesimo IV*, Carrocci, Roma, 2015; G. CAPRILE, *Il Concilio Vaticano II: Cronache inedite dalla Civiltà Cattolica*, 6 voll. Roma 1965-1969.

La bibliografia specifica e le fonti saranno indicate durante lo svolgimento del corso.

GUIDA PASTORALE DELLA COMUNITÀ

Prof. STEFANO BORGHI

II semestre - 4 CFU (6 ECTS)

Il corso intende offrire elementi per pensare la parrocchia dal punto di vista delle scienze della organizzazione, cioè come realtà in cui ci sono persone che lavorano insieme ad altri. Ciò investe innanzitutto il compito di colui (il presbitero) o di coloro (gli operatori pastorali) che sono chiamati ad assumersi un ruolo di responsabilità verso il perseguimento di obiettivi comuni e condivisi. A tal fine il corso affronterà problemi quali: la leadership nella comunità e nei gruppi di lavoro, il saper lavorare insieme per obiettivi, la responsabilità verso il cambiamento necessario, i condizionamenti del tempo, la comunicazione in gruppo, il saper motivare, il saper collaborare, i processi di delega, la gestione di una riunione, la pianificazione di un calendario pastorale. La bibliografia sarà fornita all'inizio del corso.

Non è previsto un esame finale. La valutazione sarà ricavata tramite strumenti di verifica delle dinamiche laboratoriali che costituiscono il corso.

CORSO COMPLEMENTARE: MISSIOLOGIA

Prof. ALEKSEI DIKAREV

Il semestre - 2 CFU (3 ECTS)

1. Quando si dice “missione”. Una realtà complessa e mutevole; 2. Aspettando il Concilio. Le principali scuole e correnti del pensiero missionario del Novecento fino al Vaticano II; 3. Un Concilio “missionario”. Il Vaticano II e la missione nel cuore di Dio e della chiesa; 4. Traiettorie missionarie post-conciliari. Da *Evangelii nuntiandi* a *Evangelii gaudium*; 5. Ritorno alla sorgente. La missione nelle Scritture; 6. Modelli di missione. Tra fedeltà e tradimenti del vangelo; 7. Missione ed ecumenismo: da Edimburgo 1910 all’XI Assemblea mondiale del Cec-Karlsruhe; 8. Donne e missione: l’evangelizzazione declinata al femminile; 9. Missione e dialogo tra le religioni. La sfida del pluralismo religioso; 10. Missione e contestualizzazione; 11. Missione e inculturazione. 12. Social Media e missione: ripensare la missione al tempo della rete; 13. Laici e missione / Famiglie missionarie a Km 0.

BIBLIOGRAFIA - G. CANOBBIO, «La teologia della missione dal Vaticano II ad oggi», in *Ad Gentes* 1 (2/1997), pp. 143-173; D.J. BOSCH, *La trasformazione della missione. Mutamenti di paradigma in missiologia*, Queriniana, Brescia, 2000; G. COLLET, “Fino agli estremi confini della terra...”. *Questioni fondamentali di teologia della missione*, Queriniana, Brescia, 2004; S.B. BEVANS - R.P. SCHROEDER, *Teologia per la missione oggi. Costanti nel contesto*, Queriniana, Brescia, 2010; G. COLZANI, *Missiologia contemporanea. Il cammino evangelico delle Chiese: 1965-2007*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2010; AA. VV., «Il Concilio Vaticano II e la Missione. Con *Ad gentes* oltre *Ad gentes*», in *Ad Gentes* 1(2012), pp. 3-76; G. COLZANI, *Pensare la missione. Studi editi e inediti*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano, 2012; M. SIEVERNICH, *La missione cristiana. Storia e presente*, Queriniana, Brescia, 2012; J.C. SIVALON, *Il dono dell'incertezza. Perché il postmoderno fa bene al Vangelo*, EMI, Bologna, 2014; S.B. BEVANS - R.P. SCHROEDER, *Dialogo profetico. La forma della missione per il nostro tempo*, EMI, Bologna, 2014; M. MENIN, *Missione*, Cittadella, Assisi (PG), 2016; M. ANTONELLI - P. CODA - P. GAMBERINI - M. GRONCHI - P. TRIANNI, *Ad gentes, Nostra Aetate, Dignitatis Humanae*, in S. NOCETI - R. REPOLE (a cura di), *Commentario ai documenti del Vaticano II*, vol. 6, EDB, Bologna, 2018, pp. 11-479; R. REPOLE, *La Chiesa e il suo dono. La missione fra teologia ed ecclesiologia*, Queriniana, Brescia, 2019; A. TONIOLO, *Cristianesimo e mondialità. Verso nuove inculturazioni?*, Cittadella, Assisi (PG), 2020. R. REPOLE, *Il dono dell'annuncio. Ripensare la Chiesa e la sua missione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2021. S. DIANICH, *Di fronte all'altro. La missione della Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2022.

SEMINARIO - IL CONTESTO CONTEMPORANEO DELLA TEOLOGIA. UNO SGUARDO “TEOLOGICO” SUI MONDI CULTURALI ODIERNI PER SCOPRIRE LA “TEOLOGIA CONTESTUALE”

Prof. GUIDO BENNATI

Il semestre: 2 CFU (3 ECTS)

Esistono diverse culture e diversi mondi nei quali la teologia “abita”; anche limitandosi al solo contesto occidentale europeo emerge un’indiscutibile complessità. Cosa vuol dire pertanto “fare” teologia in questi luoghi e in questo tempo?

Il seminario si prefigge dunque due obiettivi principali, (1) offrire alcuni strumenti e concetti basilari relativi al fare teologia “contestuale” o “in contesto”; (2) suggerire alcuni sguardi (tra i tanti) sulla contemporaneità e sul mondo. Il percorso si svolge pertanto a partire da un’introduzione che possa offrire i principali strumenti e punti di riferimento concettuali (ad es. termini quali cultura, inculturazione, post-moderno, secolarizzazione...), per proseguire con la lettura seminariale di tematiche e autori che descrivono alcuni mondi culturali odierni. Oltre ad alcuni scrittori e saggisti contemporanei (Harari, McCarthy, Saunders) sono suggeriti anche teologi che hanno affrontato lo specifico tema di una cristologia contestuale in America Latina, Africa e Asia (Sobrino, Kabasélé, Amaladoss) o che hanno approfondito lo sviluppo del cristianesimo nella sua complessità (Illich). La scelta degli autori e dei testi sarà fatta insieme agli studenti che parteciperanno al corso.

BIBLIOGRAFIA GENERALE DI RIFERIMENTO

Per l’introduzione generale al tema: M. AMALADOSS, *Oltre l’inculturazione*, EMI 2000; ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA (ed.), *Fare teologia per questo mondo, per questo tempo*, (Forum ATI 23), Glossa, Milano, 2022; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Fede e inculturazione* (1989); E.-J. PÉNOUKOU, «Inculturazione», in J.-Y. LACOSTE (ed. italiana a cura di P. CODA), *Dizionario critico di teologia*, Borla, Roma, 2005.

Per la sezione relativa ai testi e agli approfondimenti: M. AMALADOSS, *Il volto asiatico di Gesù*, EDB, Bologna, 2007; Y.N. HARARI, *Homo Deus. Breve storia del futuro*, Saggi Bompiani, Milano, 2017; I. ILLICH, *Pervertimento del cristianesimo*, Quodlibet, Macerata, 2008; F. KABASÉLÉ, *Cristologia africana*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI), 1987; C. MCCARTHY, *Stella Maris*, Einaudi, Torino, 2023; ID., *Sunset Limited*, Einaudi, Torino, 2008; G. SAUNDERS, «L’uomo col megafono», in ID., *L’egoismo è inutile. Elogio della gentilezza*, minimum fax, Roma 2014, pp. 17-43; J. SOBRINO, *Gesù in America Latina: suo significato per la fede e la cristologia*, Borla, Roma, 1986.

SEMINARIO - L'IMPATTO SULLA TEOLOGIA DELLA CATEGORIA DI "GENERE"

Prof. MARCO URIATI

Il semestre: 2 CFU (3 ECTS)

L'obiettivo del seminario è, in generale, di familiarizzare gli studenti con una categoria – quella di "genere" – oggi utilizzata in molti contesti e, tra questi, anche in ambito teologico.

Il primo passaggio sarà dedicato a comprenderne l'uso e il significato a seconda dei contesti in cui tale categoria viene utilizzata al fine di evitare sovrapposizioni indebite e ambiguità metodologiche.

Un secondo passo sarà rivolto a raccogliere alcuni dei frutti che gli "studi di genere" hanno prodotto per la teologia, specie in alcune sue specializzazioni (es: esegesi, teologia sistematica), a partire dal lungo percorso del pensiero femminile e, anche, dai primi acerbi passi del pensiero maschile.

Il terzo sarà un accostamento al cantiere aperto nella riflessione antropologica ed etica dall'acquisizione da parte delle scienze umane di nuove distinzioni tra genere biologico, identità di genere, ruolo di genere, orientamento sessuale, ecc.

BIBLIOGRAFIA - G. VERSALDI, *Chiesa e identità di genere. Un metodo per il dialogo tra fede e ragione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2024; S. SEGOLONI RUTA, *Gesù maschile singolare*, EDB, Bologna, 2020; A. AUTIERO - S. KNAUSS, *Oltre il ritmo binario. Prove di dialogo tra antropologia, etica e studi di genere*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2024.

ORARIO ACCADEMICO I SEMESTRE

prima parte: 23/09 - 03/11

ANNO II		23/09 - 29/09	30/09 - 06/10	07/10 - 13/10	14/10 - 20/10	21/10 - 27/10	28/10 - 03/11
MARTEDÌ	1	GRECO	GRECO	GRECO	GRECO	GRECO	GRECO
	2	GRECO	GRECO	GRECO	GRECO	GRECO	GRECO
	3	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.
	4	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.
	5	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.
MERCOLEDÌ	1	MEDIAZ. ECCL.	MEDIAZ. ECCL.	MEDIAZ. ECCL.	MEDIAZ. ECCL.	MEDIAZ. ECCL.	MEDIAZ. ECCL.
	2	MEDIAZ. ECCL.	MEDIAZ. ECCL.	MEDIAZ. ECCL.	MEDIAZ. ECCL.	MEDIAZ. ECCL.	MEDIAZ. ECCL.
	3	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.
	4	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.
	5	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.
	6	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO
	7	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO
	8	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO
VENERDÌ	1	PATRISTICA I	PATRISTICA I	PATRISTICA I	PATRISTICA I	PATRISTICA I	
	2	PATRISTICA I	PATRISTICA I	PATRISTICA I	PATRISTICA I	PATRISTICA I	
	3	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	
	4	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	
	5	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.	
ANNO III		23/09 - 29/09	30/09 - 06/10	07/10 - 13/10	14/10 - 20/10	21/10 - 27/10	28/10 - 03/11
MARTEDÌ	1	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI
	2	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI
	3	T. MOR. FOND.	T. MOR. FOND.	T. MOR. FOND.	T. MOR. FOND.	T. SPIRIT. SIST.	T. SPIRIT. SIST.
	4	T. MOR. FOND.	T. MOR. FOND.	T. MOR. FOND.	T. MOR. FOND.	T. SPIRIT. SIST.	T. SPIRIT. SIST.
	5	T. MOR. FOND.	T. MOR. FOND.	T. MOR. FOND.	T. MOR. FOND.	T. SPIRIT. SIST.	T. SPIRIT. SIST.

ANNO III MERCLEDÌ	1	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II
	2	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II
	3	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA
	4	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA
	5	T. MOR. FOND.	T. MOR. FOND.	T. MOR. FOND.	T. MOR. FOND.	T. MOR. FOND.	T. MOR. FOND.
	6	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE
	7	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE
	8	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE
VENERDÌ	1	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	
	2	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	
	3	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	
	4	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	
	5	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	
ANNO V		23/09 - 29/09	30/09 - 06/10	07/10 - 13/10	14/10 - 20/10	21/10 - 27/10	28/10 - 03/11
MARTEDÌ	1	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
	2	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
	3	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
	4	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI
	5						
MERCLEDÌ	1	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI
	2	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI
	3	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO
	4	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV
	5	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV
	6	DIRITTO SAN.	DIRITTO SAN.	DIRITTO SAN.	DIRITTO SAN.	DIRITTO SAN.	DIRITTO SAN.
	7	DIRITTO SAN.	DIRITTO SAN.	DIRITTO SAN.	DIRITTO SAN.	DIRITTO SAN.	DIRITTO SAN.
	8	DIRITTO SAN.	DIRITTO SAN.	DIRITTO SAN.	DIRITTO SAN.	DIRITTO SAN.	DIRITTO SAN.
VENERDÌ	1	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	
	2	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	
	3	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	
	4	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	
	5	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	

ORARIO ACCADEMICO I SEMESTRE

seconda parte: 04/11 - 20/12

ANNO II	04/11 - 10/11	11/11 - 17/11	18/11 - 24/11	25/11 - 01/12	02/12 - 08/12	09/12 - 15/12	16/12 - 22/12
MARTEDI	1 GRECO	GRECO	GRECO		GRECO	GRECO	GRECO
	2 GRECO	GRECO	GRECO		GRECO	GRECO	GRECO
	3 F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.		F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.
	4 F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.		F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.
	5 F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.		F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.	F. ANTICA E M.
MERCOLEDI	1 MEDIAZ. ECCL.	MEDIAZ. ECCL.	MEDIAZ. ECCL.	MEDIAZ. ECCL.		MEDIAZ. ECCL.	MEDIAZ. ECCL.
	2 MEDIAZ. ECCL.	MEDIAZ. ECCL.	MEDIAZ. ECCL.	MEDIAZ. ECCL.		MEDIAZ. ECCL.	MEDIAZ. ECCL.
	3 TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.		TEOL. FOND.	TEOL. FOND.
	4 TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.		TEOL. FOND.	TEOL. FOND.
	5 TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.		TEOL. FOND.	TEOL. FOND.
	6 SEMINARIO	SEMINARIO	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II		FIL. CONT. II	FIL. CONT. II
	7 SEMINARIO	SEMINARIO	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II		FIL. CONT. II	FIL. CONT. II
	8 SEMINARIO	SEMINARIO	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II		FIL. CONT. II	FIL. CONT. II
VENERDI	1 PATRISTICA I	PATRISTICA I	PATRISTICA I	PATRISTICA I	PATRISTICA I	PATRISTICA I	PATRISTICA I
	2 PATRISTICA I	PATRISTICA I	PATRISTICA I	PATRISTICA I	PATRISTICA I	PATRISTICA I	PATRISTICA I
	3 LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II
	4 LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II
	5 LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.
ANNO III		11/11 - 17/11	18/11 - 24/11	25/11 - 01/12	02/12 - 08/12	09/12 - 15/12	16/12 - 22/12
MARTEDI	1 PROFETI	PROFETI	PROFETI		PROFETI	PROFETI	PROFETI
	2 PROFETI	PROFETI	PROFETI		PROFETI	PROFETI	PROFETI
	3 T. SPIRIT. SIST.	T. SPIRIT. SIST.	T. SPIRIT. SIST.		T. SPIRIT. SIST.	T. SPIRIT. SIST.	T. SPIRIT. SIST.
	4 T. SPIRIT. SIST.	T. SPIRIT. SIST.	T. SPIRIT. SIST.		T. SPIRIT. SIST.	T. SPIRIT. SIST.	T. SPIRIT. SIST.
	5 T. SPIRIT. SIST.	T. SPIRIT. SIST.	T. SPIRIT. SIST.		T. SPIRIT. SIST.	T. SPIRIT. SIST.	T. SPIRIT. SIST.

ORARIO ACCADEMICO II SEMESTRE

prima parte: 03/02 - 30/03

ANNO II		03/02 - 09/02	10/02 - 16/02	17/02 - 23/02	24/02 - 02/03	03/03 - 09/03	10/03 - 16/03	17/03 - 23/03	24/03 - 30/03
MART EDI	1	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI		SALMI	SALMI	SALMI
	2	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II		FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II
	3	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II		FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II
	4	F. MODERNA	F. MODERNA	F. MODERNA	F. MODERNA		F. MODERNA	F. MODERNA	F. MODERNA
	5	F. MODERNA	F. MODERNA	F. MODERNA	F. MODERNA		F. MODERNA	F. MODERNA	F. MODERNA
MERC OLEDI	1	SALMI	SALMI		SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI
	2	LETTURA II	LETTURA II		LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II
	3	LETTURA II	LETTURA II		LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II
	4	F. RELIGIONE	F. RELIGIONE		F. RELIGIONE	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.
	5	F. RELIGIONE	F. RELIGIONE		F. RELIGIONE	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.
	6	F. RELIGIONE	F. RELIGIONE		F. RELIGIONE	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.
	7	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.		TEOL. FOND.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.
	8	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.		TEOL. FOND.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.
VENE RDI	1	PATRISTICA II	PATRISTICA II		PATRISTICA II	PATRISTICA II	PATRISTICA II	PATRISTICA II	PATRISTICA II
	2	PATRISTICA II	PATRISTICA II		PATRISTICA II	PATRISTICA II	PATRISTICA II	PATRISTICA II	PATRISTICA II
	3	LETT. PATR.	LETT. PATR.		LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.	F. RELIGIONE	EPISTEMOL.
	4	F. RELIGIONE	F. RELIGIONE		F. RELIGIONE	F. RELIGIONE	F. RELIGIONE	F. RELIGIONE	EPISTEMOL.
	5	F. RELIGIONE	F. RELIGIONE		F. RELIGIONE	F. RELIGIONE	F. RELIGIONE	F. RELIGIONE	EPISTEMOL.
ANNO III									
MART EDI	1	SALMI	SALMI		SALMI		SALMI	SALMI	SALMI
	2	SINOTTICI	SINOTTICI		SINOTTICI		SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI
	3	SINOTTICI	SINOTTICI		SINOTTICI		SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI
	4	T. RELIGIONI	T. RELIGIONI		T. RELIGIONI		T. RELIGIONI	T. RELIGIONI	T. RELIGIONI
	5	T. RELIGIONI	T. RELIGIONI		T. RELIGIONI		T. RELIGIONI	T. RELIGIONI	T. RELIGIONI

ORARIO ACCADEMICO II SEMESTRE

Seconda parte: 31/03 - 30/05

ANNO II		31/03 - 06/04	07/04 - 13/04	14/04 - 20/04	28/04 - 04/05	05/05 - 11/05	12/05 - 18/05	19/05 - 25/05	26/05 - 01/06
MART EDI	1	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	F. MODERNA		F. MODERNA
	2	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	F. MODERNA		F. MODERNA
	3	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	F. MODERNA		F. MODERNA
	4	F. MODERNA	F. MODERNA	F. MODERNA	F. MODERNA	F. MODERNA	F. MODERNA		F. MODERNA
	5	F. MODERNA	F. MODERNA	F. MODERNA	F. MODERNA	F. MODERNA	F. MODERNA		F. MODERNA
MER COLE DI	1	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI
	2	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II
	3	LETTURA II	LETTURA II	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.
	4	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.
	5	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.
	6	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.
	7	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.
	8	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.	INTR. SCRITT.
VENE RDI	1	PATRISTICA II	PATRISTICA II		PATRISTICA II	PATRISTICA II	PATRISTICA II	PATRISTICA II	PATRISTICA II
	2	PATRISTICA II	PATRISTICA II		PATRISTICA II	PATRISTICA II	PATRISTICA II	PATRISTICA II	PATRISTICA II
	3	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.
	4	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.
	5	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.
ANNO III									
MART EDI	1	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI			
	2	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI			
	3	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI			
	4	T. RELIGIONI	T. RELIGIONI	T. RELIGIONI	T. RELIGIONI	T. RELIGIONI			
	5	T. RELIGIONI	T. RELIGIONI	T. RELIGIONI	T. RELIGIONI	T. RELIGIONI			
ANNO III									
		31/03 - 06/04	07/04 - 13/04	14/04 - 20/04	28/04 - 04/05	05/05 - 11/05	12/05 - 18/05	19/05 - 25/05	26/05 - 01/06

ANNO III	1	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	
	2	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	
MERC OLEDI	3	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	
	4	LITURGIA: I.C.	LITURGIA: I.C.	LITURGIA: I.C.	LITURGIA: I.C.	LITURGIA: I.C.	LITURGIA: I.C.	LITURGIA: I.C.	LITURGIA: I.C.	LITURGIA: I.C.	LITURGIA: I.C.	
	5	LITURGIA: I.C.	LITURGIA: I.C.	LITURGIA: I.C.	LITURGIA: I.C.	LITURGIA: I.C.	LITURGIA: I.C.	LITURGIA: I.C.	LITURGIA: I.C.	LITURGIA: I.C.	LITURGIA: I.C.	
	6	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	
	7	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	
	8	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	
VE NE RDÌ	1	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	
	2	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	
	3	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	CRISTOLOGIA	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	
	4	DIRITTO INTR.	DIRITTO INTR.	DIRITTO INTR.	DIRITTO INTR.	DIRITTO INTR.	DIRITTO INTR.	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	
	5	DIRITTO INTR.	DIRITTO INTR.	DIRITTO INTR.	DIRITTO INTR.	DIRITTO INTR.	DIRITTO INTR.	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	T. MOR. FOND	
ANNO V		31/03 - 06/04	07/04 - 13/04	14/04 - 20/04	28/04 - 04/05	05/05 - 11/05	12/05 - 18/05	19/05 - 25/05	26/05 - 01/06			
	1	SEMINARIO										
MART EDI	2	SEMINARIO										
	3	SEMINARIO										
	4	MISSIOLOGIA										
	5	MISSIOLOGIA.										
MERC OLEDI	1	GUIDA PAST.	GUIDA PAST.									
	2	GUIDA PAST.	GUIDA PAST.									
	3	GUIDA PAST.	GUIDA PAST.									
	4	PENTATEUCO	PENTATEUCO									
	5	PENTATEUCO	PENTATEUCO									
	6	PENITENZA										
	7	PENITENZA										
	8	PENITENZA										
VE NE RDÌ	1	GUIDA PAST.										
	2	GUIDA PAST.										
	3	GUIDA PAST.										
	4	PENTATEUCO										
	5	PENTATEUCO										

